

# Nuovo Paese

N6 anno 26 \$2.50  
Print Post Approved  
PP535216/00031



**Timor**  
**Est**  
**sotto**  
**occhio**

**new**  
**country**

italian - australian  
monthly/mensile  
settembre 1999

## Nuovo Paese

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali. Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas.*

*This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.*

*Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## Copertina

Vignetta di Vauro  
da 'il manifesto'

Abbonati a

## Avvenimenti

edito da:

**Libera Informazione  
Editrice S.p.A, Roma**

**Abbonamento annuale  
Lire italiane 335.000**

Per abbonarsi rivolgersi alla **Filef**  
**15 Lowe Street, Adelaide SA 5000**

 **ultima**

### MIGLIORANO I CONTI DELL'INPS

Nei primi otto mesi del 1999 migliorano i conti dell'Inps. Finora sono state liquidate 108.036 pensioni d'anzianità rispetto alle 142 mila previste con un risparmio di 213 miliardi. Nel 1998 sono state liquidate 120.155 pensioni d'anzianità, 1.645 in meno di quelle previste. E' stato il minor ricorso ai pensionamenti anticipati da parte dei commercianti (-9.394 domande liquidate) e artigiani (-14.157) a far calare il numero delle pensioni di anzianità liquidate rispetto alle previste 44.200, a cui si aggiungono le liquidazioni dei coltivatori diretti, dei mezzadri e coloni per 7.811 domande liquidate rispetto alle 18.000 preventivate. Leggermente superiori alla media (+1.546) i pensionamenti dei lavoratori dipendenti. Il trend a scendere resta comunque confermato anche qualora nel corso dell'anno venissero liquidate tutte le domande giacenti che si stimano 20-25 mila. Nonostante il buon andamento delle entrate nei conti pari a 294 miliardi, si è registrato un minor introito per 146 miliardi di contributo al Servizio sanitario nazionale confluito direttamente alle Regioni attraverso l'Irap. Nel complesso i conti evidenziano un minor fabbisogno di apporto dallo Stato per 361 miliardi.

## Doppio standard

Terminata la campagna contro la Jugoslavia, la Nato chiede un riconoscimento alla sua presa di posizione, attuata con la forza, secondo cui gli abusi nel campo dei diritti umani non sono questioni interne e la comunità internazionale ha il diritto di intervenire per impedire il massacro di una popolazione.

Perché quel diritto di intervento umanitario non è stato subito applicato in Timor est, la cui brutale annessione militare da parte dell'Indonesia il 7 dicembre 1975 è costata la vita a 200mila dei suoi 700mila abitanti?. Sembra un doppio standard della comunità internazionale.

Non si sta suggerendo un raid di bombardamenti selvaggi sull'Indonesia ma la coerenza sui principi applicati con la forza dalla diplomazia, pace, sicurezza e soprattutto con moralità politica.

La leadership dei Serbi è stato incriminato per crimini di guerra, ma non si parla affatto di prendere lo stesso provvedimento per i leader militari indonesiani per la pulizia etnica e i massacri che a Timor est continuano da 23 anni.

## Double standard

At the end of the campaign against Jugoslavia, Nato asked for recognition of its position to use military force based on the idea that human rights are not domestic questions and that the international community has a right to intervene to stop the massacre of a population.

Why was this right to intervene not applied immediately in East Timor whose brutal annexation by Indonesian 7 December 1975 cost the life of 200,000 of its inhabitants?

It seems like a double standard by the international community.

There is no suggestion that Indonesia should have been bombed but, that principles are maintained with the use of diplomacy, peace, security and above all political morality.

The Serbian leadership has been incriminated with war crimes.

However, there is no talk of the same measures against the Indonesian military for the ethnic cleansing and massacres which they carried out in East Timor 22 years.

### sommario

#### Italia

Strage -Ustica

p4

Le mamme italiane

p14

Brevi

p10

#### Australia

Niente scuse

Internamento

Brevi

#### Internazionale

Nuovo fronte popolare

Credito per i poveri

Brevi

p6

p26

p28

Programma SBS p.36

Orizzontarti supplemento di 8 pagine d'arte e cultura p.15

Tra le fonti d'informazione usate ci sono le agenzie di stampa ADNKRONOS, ANSA, AGI, ASCA, Emigrazione Notizie, AJSE, FullPress, GRTV, INFORM.

\*\*\*

Dopo lunghe trattative, il Governo degli Stati Uniti ha accolto la richiesta del Governo italiano e la Baraldini è rientrata in Italia per scontare la sua pena. Silvia Baraldini è stata condannata a quarant'anni di carcere per reati di terrorismo negli Stati Uniti d'America. Nel mondo circa 4.000 cittadini italiani che sono rinchiusi nelle carceri per reato comune.

In Germania si trovano ben 1354 detenuti italiani - in assoluto la cifra più alta e, sul totale dei sessanta Paesi censiti, nessun'altra vi si avvicina; il dato a seguire è infatti quello che riguarda il Belgio, con 413 detenuti italiani. Negli Stati Uniti, dalle cui carceri proviene appunto Silvia Baraldini, restano altri 146 detenuti.

Mentre in Italia l'ex-militante di Lotta Continua Sofri, uscito di carcere, confronta gli anni di piombo con la revisione del processo dell'uccisione del Commissario Calabresi.

\*\*\*

Nella recente udienza generale il papa è tornato sul tema della colpe storiche della chiesa e quindi della richiesta di perdono.

\*\*\*

Il nuovo libro di D'alema, sul Kosovo, è un testo-intervista curato dal giornalista di Repubblica Federico Rampini, edito da Mondadori, casa editrice di Berlusconi.

ESCE IL LIBRO DI D'ALEMA SUL KOSOVO

NON MI DIVERTIVO  
TANTO DAI TEMPI  
DELLA LEWINSKY!



FINESTATE '99  
LA BARALDINI È TORNATA  
SOFRI È GIÀ A CASA...

UNO SPLENDO  
CONTROESODO!



IL PAPA CHIEDE  
SCUSA  
DOPO SECOLI

IN AERONAUTICA  
AVREBBE LA  
CARRIERA  
ASSICURATA!



**sul  
serio**

## In calo il sesso, eccetto donne sopra i 50

Sesso intelligente, sesso sicuro, ma comunque sempre più raro

E' la direzione in cui vanno le vite sessuali degli australiani, specie delle donne. Unico gruppo che si dedica più di prima ai 'piaceri della carne' sono le ultra 50enni. Sono i principali dati di una ricerca condotta dalla Ansell, principale fabbricante di profilattici in Australia, diffusa il mese scorso in occasione della 'settimana del sesso intelligente'.

Secondo Margo Jenkins, direttrice per l'educazione sanitaria della Ansell, gli australiani stanno diventando sempre più riservati negli incontri sessuali. "Le pressioni nella società di oggi sono molto differenti da un decennio fa e si riflettono sul comportamento sessuale... la prevalenza e la consapevolezza dell'Hiv/Aids hanno una forte influenza", ha detto.

Lo studio, che esamina i mutamenti nel comportamento sessuale dopo il 1987, l'anno in cui il governo ha lanciato la sua prima campagna educativa sull'Hiv/Aids, rivela un sostanziale declino nel numero di persone sessualmente attive, anche fra i più giovani, oltre ad un aumento nell'uso del preservativo.

Risulta fra l'altro che: il numero di donne sessualmente attive è diminuito dell'11% e il numero di uomini del 3%; il gruppo di età da 50 anni in su è l'unico con numeri crescenti di persone sessualmente attive; e la percentuale di donne sessualmente attive che usano il profilattico regolarmente è quasi raddoppiato in 12 anni - dal 12 al 23%.

## Rammarico ma niente scuse

Il parlamento australiano ha approvato il mese scorso una storica mozione che esprime "profondo e sincero rammarico" per le ingiustizie commesse contro gli aborigeni, descrivendole come "la più grande macchia sulla nostra storia".

Il parlamento si rammarica "per le sofferenze e i traumi che molti nella popolazione indigena continuano a subire come conseguenza di tale trattamento".

La mozione è stata presentata dal primo ministro John Howard, che da due anni è sottoposto a pressioni incessanti perché chieda scusa, a nome della nazione, per le atrocità commesse contro la popolazione indigena.

La mozione è stata frutto di negoziati diretti fra Howard e l'unico aborigeno a sedere in parlamento federale, il nuovo senatore Aden Ridgeway del piccolo ma cruciale partito democratico (che detiene i voti-chiave al Senato dove il governo è in minoranza). Come parte del compromesso, non si menziona la tragedia della 'generazione rubata', delle decine di migliaia di aborigeni sottratti da bambini alle madri nel tentativo di assimilarli nella società bianca e sottoposti a gravi abusi.

La mozione inoltre limita la responsabilità alle generazioni "passate" e non fa menzione di risarcimenti o riparazioni per coloro che sono stati sottratti alle famiglie. Una decina di leader aborigeni tra i più autorevoli hanno firmato una dichiarazione che condanna sia il testo che il processo di elaborazione della mozione.

I 386mila aborigeni australiani rappresentano il 2,1% della popolazione e sono il gruppo di gran lunga più svantaggiato. Recenti statistiche indicano che gli aborigeni hanno un rischio più che doppio degli altri australiani di morire alla nascita e hanno probabilità assai più alte di vivere in povertà, disoccupazione e crimine.

## Aborigeni in preda a povertà e malattie

La gran parte degli australiani vive fino a oltre 75 anni, ma secondo una nuova ricerca statistica metà, degli uomini aborigeni e quattro donne aborigene su 10 muoiono prima dei 50 anni. Il rapporto, che da' il quadro più completo finora tracciato sulle condizioni di vita degli aborigeni, rivela una situazione allarmante di svantaggio in quasi ogni settore, dal problema degli alloggi all'istruzione, dall'occupazione alle malattie e tassi di mortalità. La mortalità infantile tra la popolazione indigena è più alta che nel Sahara occidentale, in Bolivia e in Pakistan. Gli aborigeni, poco più del 2% della popolazione nazionale di 19 milioni, costituiscono quasi il 19% della popolazione carceraria e il 40% dei minori negli istituti di correzione. I dati della ricerca, condotta dal Bureau di statistica e dall'Istituto australiano di Sanità, sono stati definiti "una vergogna nazionale" dai leader aborigeni e dalla professione medica.

## Su Ustica nessun segreto e nessun silenzio possono essere più tutelati

Per il giudice Priore, la sera del 27 giugno 1980 il Dc 9 decollato da Bologna e diretto a Palermo non volava "solo", ma diversi velivoli, sicuramente militari, incrociarono o seguirono la rotta dell'aereo civile che potrebbe essersi trovato involontariamente nel mezzo di una battaglia aerea. E la quasi collisione ("near collision") tra il Dc 9 ed uno di questi velivoli, o con un missile lanciato da uno di essi, potrebbe aver causato il disastro. Tesi che Priore, nelle motivazioni al provvedimento di rinvio a giudizio, definisce la più probabile: "E' l'unica ipotesi che resta in piedi - scrive il magistrato - anche se non con la massima fermezza". Dagli esami delle tracce radar emergono infatti segnali di "una serie di velivoli che si immettono sulla traiettoria del Dc9, uno di certo vi resta nella scia, un altro che a volte si allontana, un altro ancora che tenta di penetrare nella stessa scia". Ma i misteri legati alle cause del disastro si intrecciano soprattutto con l'attività di depistaggio (mancato riferimento all'autorità) e di "sistematica distruzione" delle prove. "Non solo devastazioni documentali; anche chiusure ermetiche in una serie infinita di personaggi di basso e alto, se non altissimo livello e non solo nell'Aeronautica militare, per cui si sono generate le imputazioni, ma pure in altre sedi militari e non". Così il giudice Priore descrive il muro di omertà eretto per 19 anni intorno al disastro del Dc9.

## Giudizio su una strage senza colpevoli e tanti depistaggi

A 19 anni dal disastro del Dc9 Itavia precipitato al largo di Ustica il 27 giugno 1980 con 81 persone a bordo, il giudice istruttore Rosario Priore il mese scorso ha rinviato a giudizio davanti alla Corte d'Assise di Roma quattro generali dell'Aeronautica, Lamberto Bartolucci, Zeno Tascio, Corrado Melillo e Franco Ferri, accusati di attentato contro gli organi costituzionali con l'aggravante dell'alto tradimento. Il giudice ha inoltre disposto che siano processati altri cinque fra ex generali ed ex funzionari dei servizi segreti, accusati di falsa testimonianza.

Priore nelle sue motivazioni parla di uno scenario di guerra, di un'operazione di polizia internazionale "di fatto spettante alle grandi potenze". Di decisioni prese dai militari italiani che necessariamente dovevano avere l'avallo di un "livello superiore". Per il reato più grave preso in esame dagli inquirenti, quello di strage, non ci sarà però un seguito. Il giudice infatti ha dichiarato di non doversi procedere perché "ignoti gli autori del reato". Alcuni tasselli comunque sono stati posti. E su questi punti dovranno rispondere in Corte di assise i nove rinviati a giudizio.

I primi quattro - secondo il capo d'imputazione - avrebbero ommesso di riferire alle autorità politiche e a quella giudiziaria le informazioni utili per fare luce sulle cause della strage o di averle riferite errate. Agli altri cinque si imputa di aver dichiarato falsamente di non essersi mai occupati di Ustica. In sostanza, ai nove imputati si attribuisce quella catena di depistaggi e di omissioni che per tanti anni ha fatto da sfondo alle indagini della magistratura e che gli stessi ancora respingono sdegnosamente.

### Le polemiche

Le conclusioni a cui è giunto il giudice Rosario Priore nella sua ordinanza-sentenza e cioè che il DC9 venne abbattuto, con ogni probabilità, in una vera e propria azione di guerra, hanno ravvivato polemiche che non si erano mai spente.

Il responsabile Giustizia dei Ds Carlo Leoni ha osservato che la "ricostruzione svolta da Priore è un contributo formidabile all'accertamento della verità". Ora il governo, aggiunge, "deve pretendere dai nostri alleati, soprattutto Francia, Gran Bretagna e Usa, che vengano messe a disposizione tutte le informazioni utili alla completa ricostruzione degli eventi".

Analogo il commento di Alfio Nicotra, responsabile del settore Pace di Rifondazione Comunista. "Il muro di gomma appena scalfito da Priore - dichiara - è ancora in piedi per volontà della Nato" ed è ora questa che deve essere messa "sul banco degli accusati".

Per Tullio Grimaldi, capogruppo dei deputati del Pdc e vicepresidente della commissione Stragi, il risultato "significativo" raggiunto da Priore è "solo uno spiraglio, importante, ma pur sempre solo uno spiraglio" e chiede "che ora emergano le responsabilità politiche, in Italia e nella Nato".

## Settimana della Campania in Australia

La Regione Campania mira al rafforzamento dei legami con i corregionali all'estero e a favorire il mantenimento delle culture e delle tradizioni, incrementando anche scambi ed interazioni tra il paese di origine e il paese ospite. Per questo motivo per il 1999 sta realizzando una serie di interventi finalizzati allo sviluppo interculturale e alla promozione dell'immagine della Campania nel mondo, sostenendo iniziative per far conoscere la storia, la cultura, la realtà produttiva della regione.

In novembre l'appuntamento è in Australia, per la "Settimana della Campania in Australia", manifestazione che prevede attività culturali, promozione turistica e di prodotti artigianali e alimentari. L'iniziativa si svolgerà a Sidney.

### Il Mezzogiorno è un'altra Italia

**Meno strade, acquedotti, linee elettriche e telefoniche ma anche meno scuole, ospedali, campi sportivi e cinema: il Mezzogiorno d'Italia è proprio un altro paese, quanto a dotazione d'infrastrutture. A sostenerlo è l'ultimo rapporto SVIMEZ che, analizzando le infrastrutture esistenti fra le Alpi e la Sicilia, rivela che al Sud ce n'è appena la metà quelle presenti nella Padania e nei suoi immediati dintorni. E ciò, afferma lo studio, vale sia per le infrastrutture economiche (quelle collegate al sistema produttivo) sia per quelle sociali, che incidono sui livelli di benessere della popolazione (come scuole, ospedali, teatri e palestre). Con queste parole i mass media del Sud hanno dato notizia di quello che il citato rapporto ha "rivelato" e che, in realtà, già tutti sapevano.**

# Italiani ricordano l'internamento australiano

Avevano la sola colpa di trovarsi in Australia con un cognome italiano durante la guerra di Mussolini e Hitler

Recentemente vecchi emigranti italiani, amici di sventura, si sono ritrovati durante una cena di riconciliazione intesa a perdonare un'enorme ingiustizia perpetrata a loro scapito più di mezzo secolo fa. Cantando e conversando allegramente hanno dato vita e calore ad una freddissima notte d'inverno australe. L'occasione era il raduno degli emigrati italiani in Australia internati durante la Seconda Guerra Mondiale. Nell'agosto del 1991, il Primo Ministro, Bob Hawke, durante la prima cena di riconciliazione al Palazzo del Parlamento dell'Australia Occidentale, a Perth, aveva dichiarato d'essere spiacente per la persecuzione ad oltranza di mezzo secolo fa verso la comunità italiana spiegando: "Vi porgo una scusa ufficiale per il vostro ingiusto internamento effettuato negli anni 40."

Il discorso era indirizzato a 130 persone, che includevano gli internati italiani e le loro famiglie, che avevano la sola colpa di trovarsi in Australia con un cognome italiano durante la guerra di Mussolini e Hitler contro la Gran Britannia ed il cui impero doveva rimanere uno sul quale il sole non tramontava mai. Per tre persone, presenti alla prima cena di riconciliazione, la cerimonia ebbe un significato particolarmente doloroso. Domenico D'Agostino, Antonio Cherubino e Domenico Schirripa erano stati internati nel campo di concentramento stabilito proprio accanto alle loro case nella località di Harvey. Ingabbiati nel recinto di filo spinato del lager australiano, potevano vedere la plebaglia inferirsi contro le loro proprietà e deturparle con scritte razziste. Gli altri internati, in un certo senso più fortunati, non poterono assistere all'oltraggio contro le loro case perchè abbandonate in zone remote in tutte le parti dello Stato dell'Australia Occidentale. Oggi, in prossimità dello stesso lager degli'internati, costretti a vivere in rozzi

capannoni di lamiera ondulata, dove d'estate il caldo e d'inverno il freddo erano insopportabili, c'è una costruzione che commemora il trionfo dello spirito italiano contro qualsiasi avversità. Questa era stata costruita da un muratore aiutato da altri internati meno "pericolosi" ai quali era permesso dedicarsi al lavoro manuale d'ortolani, maniscalchi e falegnami. (Agli intellettuali, naturalmente, non era elargita alcuna concessione.)

"Dieci anni fa, questo sacrario stava appena in piedi e solo per puro caso" spiega Madre Mary Cabrini, una monaca ed insegnante che ora vive in pensione a Harvey.

"L'edificio si era sbandato e correva il rischio di crollare", la suora racconta ai visitatori della mostra situata all'interno del sacrario eretto accanto alla strada statale di Harvey. Madre Cabrini, che era la segretaria di un comitato istituito per conservare il sacrario, precisa: "Credo sia molto importante aver cura di quest'edificio che fu consacrato per celebrare la Massa durante tutti quegli anni d'angoscia e persecuzione." Un centinaio di nomi di prigionieri, trovati un po' dappertutto nel campo, è ora trascritto su un tabellone. Questa lista d'onore è stata scoperta durante la cerimonia d'apertura dell'edificio nell'agosto del 1992.

Oggi i turisti possono vedere una mostra fotografica con immagini che illustrano la vita del lager e firmare il libro dei visitatori che include commenti come ad esempio: "Ricordo mio padrino, Mario Giovanazzi, ed altri che furono arrestati e trasportati nel campo..." Altri turisti hanno lasciato solo il numero di matricola di coloro che erano stati internati.

Il Ps francese al potere prepara l'offensiva per l'Internazionale socialista, che si terrà a Parigi a novembre e dove due modelli di "modernità" della socialdemocrazia si scontreranno, la "terza via" liberal presentata nel Manifesto firmato poco giorni prima delle elezioni europee da Tony Blair e Gerhard Schröder e la via francese, che vuole togliersi di dosso l'accusa di essere vecchia, di aver subito più che promosso la modernizzazione degli anni '80 e '90. Inoltre, anche nel panorama politico interno, il Ps è sfidato dai Verdi e dalla "terza sinistra" abbozzata da Daniel Cohn Bendit, per ora "un'equazione a molte incognite" (come l'ha definita l'ex leader sessantottino), ma che ha già dato la prova elettorale alle europee di saper attirare una parte delle classi medie urbane (in certi quartieri di Parigi, i Verdi hanno superato il 20% dei voti) grazie a un discorso più centrato sui diritti (sans papiers, cannabis ecc.). Negli ultimi giorni, a ridosso dell'apertura del nuovo anno politico, la concorrenza si è accelerata tra i leader socialisti nel definire i contenuti della "modernità" socialdemocratica. Ha cominciato il presidente dell'Assemblea, Laurent



## Per chi suona la Germania

Pesantissima sconfitta della sinistra tedesca nelle elezioni regionali. I partiti di governo, Spd e verdi, lasciano campo libero alla rivincita dei conservatori e addirittura dei neonazisti. Dopo le elezioni europee, un altro fallimento della famosa Terza via. E un altro shock per la sinistra italiana affascinata da Blair e Schröder. Nella foto il cancelliere tedesco Gerhard Schröder insieme alla moglie.

# In Francia un nuovo "Fronte popolare"

Contro la linea "liberal" di Blair e Schröder, il leader dei socialisti francesi lancia l'idea di un'alleanza tra classi medie, popolari ed esclusi, basata sul sostegno pubblico all'impiego e contro la precarietà

di ANNA MARIA MERLO

Fabius, che intende dare suggerimenti per correggere una socialdemocrazia alla francese "né sufficientemente sociale né sufficientemente democratica". Ma Fabius, che secondo il senatore Henri Weber (che fa parte della sua corrente) "ha percepito da tempo la contraddizione tra le due basi della socialdemocrazia: una classe media salariata che prova una vera allergia verso le tasse e degli esclusi e della classi popolari che, invece, esprimono una forte domanda di stato", ha scelto in questo periodo di rivolgersi soprattutto alla classe media. Per questo propone un ribasso delle tasse, perché, secondo lui, la sinistra potrà perdere le legislative del 2002 non perché sconfitta dalla destra, ma dalle troppe tasse e contributi. In questo contesto, è arrivata la proposta di Lionel Jospin, a conclusione dell'Università d'estate del Ps a La Rochelle. Forte dei buoni risultati economici e sociali di due anni di governo - da quando il governo di sinistra è al potere la disoccupazione è diminuita e la Francia, come dice Jospin, "è una delle locomotive della crescita in Europa" - il primo ministro ha approfondito la questione del blocco sociale alla base della socialdemocrazia. Jospin propone di appoggiarsi su una "nuova alleanza" tra "classi medie, classi popolari ed esclusi". La lettura di questa analisi diverge tra i politici socialisti, a seconda delle correnti di appartenenza. C'è chi la legge come una svolta moderata nel discorso ufficiale di Jospin. Che la base della socialdemocrazia fosse l'alleanza tra classi popolari e classi medie è un dato di fatto da lungo tempo. Negli anni '70 era nato il "fronte delle classi" con l'alleanza Ps-Pcf. Ma allora, era la classe operaia ad avere il ruolo centrale. E' tutto il senso che alcuni leggono nella parola "nuova" legata alla tradizionale alleanza: la classe media sarebbe ora al centro di questa intesa, mentre classi popolari ed esclusi, prodotto nuovo della modernizzazione degli anni '80

(tutta realizzata sotto governi socialisti) sarebbero in secondo piano. E' questa la lettura che ne può derivare dalle indiscrezioni sulla distribuzione dei "frutti della crescita", cioè sul surplus di entrate fiscali che il governo ha avuto la bella sorpresa di trovare quest'anno: ci saranno ribassi dell'Iva, in particolare sui lavori di ristrutturazione degli appartamenti, ed è annunciata una revisione al ribasso dell'imposta sul reddito (pagata da metà delle famiglie francesi, perché il 50% è al di sotto della soglia minima). Cioè, due misure tutte a vantaggio della classe media in senso ampio. Il governo elenca le misure di stampo keynesiano già approvate a favore degli esclusi: impieghi giovani, legge contro l'esclusione. C'è chi, invece, vuole leggere le parole di Jospin come la riconferma di un'analisi di classe della società francese. E' il caso della sinistra socialista. Per Marie Noëlle Lienemann, Jospin "ha soprattutto ricordato l'esistenza di classi popolari e di esclusi, mostrando che bisogna costruire un fronte ampio con queste categorie". Jospin, difatti, ha insistito sulle "preoccupazioni comuni" che uniscono classi medie, classi popolari ed esclusi e che dovrebbero costituire la base comune per la nuova alleanza e la solidarietà che ne dovrebbe derivare: precariato che colpisce tutti, mancata integrazione sociale, effetti deleteri di una società dominata dal mercato (si pensi alla sicurezza alimentare), necessità di non trasformare "la salute in commercio". Anche le 35 ore possono rientrare in questo contesto. Il comune denominatore, tra categorie che possono trovarsi in conflitto di interessi (le imposte della classe media servono per pagare la sussistenza degli esclusi), è secondo Jospin la ripresa del ruolo regolatore dello stato in un'economia di mercato.

tratto da "il manifesto" 1/9/99

## Dopo la mucca pazza nuova crisi nell'agricoltura

L'agricoltura della Gran Bretagna sta affrontando la crisi peggiore dopo la depressione del 1930.

E' questa l'ammissione del ministro per l'ambiente Michael Meacher che ha spiegato che il governo inglese sta facendo pressioni sulla Comunità europea perché aumenti i finanziamenti destinati ad agricoltura e allevamento. Il problema della crisi del settore era esplosa durante la settimana, quando nel nord del Galles gli allevatori avevano inscenato una protesta con tutti i caratteri delle nostrane manifestazioni sulle quote-latte: quattrocento pecore sono state portate davanti ad un ufficio del governo per denunciare il crollo dei prezzi degli animali allevati. Il ministro dell'agricoltura, Nick Brown, aveva scaricato interamente le responsabilità sugli allevatori colpevoli, a suo giudizio, di aver aumentato il numero dei capi nonostante negli scorsi anni l'offerta di mercato si fosse già mostrata sovrabbondante.

Nell'opinione pubblica inglese si diffondono le preoccupazioni per la crisi in atto. Secondo il rapporto pubblicato ieri dal quotidiano "Independent" i produttori di beni di prima necessità come carne e uova spendono di più nella produzione di quanto guadagnino dalle vendite.



### Incontro Blair- Prodi

Il Premier Tony Blair con sua moglie Cherrie (destra) si sono incontrati nel parco della villa del Gombo a Sanrossore con il presidente designato della Commissione Europe Romano Prodi e sua moglie Flavia.

## L'origine dell'Internet

Sono trenta suonati da che il primo nodo della futura rete Internet venne acceso. Avveniva nel week-end del Labour Day, il 31 agosto-1 settembre del 1969. Il luogo era L'Ucla, università di California a Los Angeles. Quel sabato una ventina di persone aspettavano con una certa ansia l'arrivo di una macchina (computer) di Boston, dove era stata progettata e costruita da una piccola azienda di consulenza, la Bolton Beranek and Newman.

Il progetto era stato varato definitivamente solo nella primavera del 1968. Lo avevano steso Rob Taylor e Larry Roberts dell'agenzia Arpa. Questa era il braccio di ricerca del Pentagono ed era stata costituita nel 1958 dal presidente Eisenhower: l'Advanced Research Projects Agency era figlia del trauma generato nell'opinione pubblica americana per l'ascesa in cielo del primo Sputnik sovietico, il 4 ottobre 1957. Nonostante il luogo comune diffuso non era prevalente invece l'aspetto militare (come garantire le comunicazioni in caso di bombe nucleari). Lo scopo del progetto Arpanet era più semplice ma potenzialmente più ambizioso: in un mondo dove i computer erano pochi, grandi, molto costosi e tutti incompatibili l'uno con l'altro, si trattava di farli parlare l'uno con l'altro. Oggi quell'evento lontano ripropone alcuni problemi. Intanto un progetto così fu possibile solo per scelta "statalista" e centralizzata; nel libero mercato dell'hi-tech non sarebbe mai fiorito con le caratteristiche di universalità e di apertura che ne hanno plasmato la struttura e la cultura. Secondo: l'Internet è un caso di classico di deviazione dai fini; un sistema progettato per fare comunicare le macchine si trasformò rapidamente in un medium tra le persone, in attività sociale diffusa e dialogica. Terzo: la Rete, rimasta oscura e di nicchia per 25 anni, esplose solo nel 1993-94.

Gli ultimi anni infine sono così segnati non già da un entusiasmante e lineare progresso delle attività di rete, ma da un'accentuazione dei conflitti: controllo e censura versus libertà, commercio sfrenato contrapposto alla possibile fine del copyright, aspiranti monopolisti contro i software aperti e collaborativi. Ne vedremo delle belle negli anni a venire.

I seguenti sindacati  
acquistano  
*Nuovo Paese*  
per i loro iscritti:

**VICTORIA**

**Australasian Meat Industry  
Employees' Union**  
(Tel 03 / 96623766)  
62 Lygon St  
Carlton VIC 3053

**Public Transport Union**  
(Tel 03 / 96707661)  
Unity Hall  
636 Bourke St  
Melbourne VIC 3000

**Australian Manufacturing  
Workers' Union**  
(Tel 03 / 92305700)  
level 4, 440 Elizabeth St  
Melbourne VIC 3000

**NEW SOUTH WALES**  
**Australian Liquor,  
Hospitality & Miscellaneous  
Workers Union**  
**Misc. Workers Division**  
(Tel 02 / 92819577)  
level 7, 187 Thomas St  
Haymarket NSW 2000

**SOUTH AUSTRALIA**  
**Australian Manufacturing  
Workers' Union**  
(Tel 08 / 83326155)  
229 Greenhill Rd  
Dulwich SA 5065

Se il vostro sindacato non  
l'avesse ancora fatto chiedetegli  
di abbonarsi adesso! Leggerete  
*Nuovo Paese gratis* anche voi.

## 25% cattolici a favore di donne preti

Uno studio durato sei anni, sulle opinioni riguardo al trattamento che le donne ricevono nella chiesa cattolica australiana, rivela che un quarto dei fedeli è a favore dell'ordinazione femminile. Il progetto di ricerca, presentato il mese scorso a Canberra al Club nazionale della stampa, mette in luce una insoddisfazione diffusa, tra uomini, donne, giovani e anziani, verso le posizioni della Chiesa verso le donne. La parità fra i sessi è emersa come questione prioritaria per i cattolici australiani, ha detto l'autrice della ricerca Marie Macdonald, la prima donna in Australia a conseguire il dottorato in teologia. Il libro, dal titolo 'Woman and Man: One in Christ Jesus', è basato su oltre 2500 contributi scritti, 500 interviste e risposte dai gruppi specifici entro la chiesa. "Le donne sono la spina dorsale della Chiesa", ha aggiunto l'autrice. "La questione dominante è la parità fra i sessi, la sua struttura patriarcale e gerarchica della chiesa e le opportunità per le donne di partecipare alle decisioni e nelle leadership". La questione è "più ampia e più profonda" dell'ordinazione femminile o della discriminazione contro le donne, e richiede maggiore discussione entro la chiesa". L'arcivescovo di Sydney, card. Edward Clancy, ha detto che il documento rappresenta una chiara sfida cui i vescovi australiani debbono rispondere, ma ha escluso che venga incoraggiata una discussione aperta sull'ordinazione femminile.

## Più donne al parlamento europeo ma non italiane

Più donne nel nuovo Parlamento Europeo. Le donne hanno guadagnato 22 seggi, (da 166 a 188) : ciò significa che la loro presenza è passata dal 26,5 al 30 per cento. Purtroppo l'Italia è in controtendenza: nelle ultime elezioni europee ha perso 2 seggi, con una diminuzione del 20 per cento della presenza femminile.

## In Pakistan ogni anno 300 donne bruciate dai mariti

Trecento donne muoiono ogni anno bruciate dai loro mariti, o dalle famiglie di questi. Lo denuncia un rapporto della "Progressive women's association", un'organizzazione per la difesa dei diritti umani, che ha sottolineato come il fenomeno sia in aumento e come la polizia intervenga solo in pochi casi, mentre di solito copre il crimine affermando che la morte è avvenuta a causa di incidenti domestici. Malgrado le leggi pachistane prevedano il divorzio, molte famiglie hanno l'usanza di uccidere le donne scaricate in qualche modo dai loro mariti. Il rapporto sarà ora inviato ai parlamentari pachistani, per chiedere una legge speciale contro questo reato.

## Una legge siciliana per l'imprenditoria femminile

Tra i provvedimenti varati dalla Giunta regionale della Sicilia nel corso dell'ultima seduta, figura, tra gli altri, anche un disegno di legge che prevede lo stanziamento di fondi per il sostegno dell'imprenditoria femminile. Proprio alcuni giorni prima, la stampa nazionale si era occupata, dedicandole ampio spazio, di Rosa Franza Mondello, un caso emblematico di donna imprenditrice siciliana in Sicilia. La Mondello è a capo di un gruppo che fattura diversa centinaia di miliardi l'anno e ha interessi diversificati che vanno dal turismo alla navigazione dislocati per la gran parte in Sicilia, ma anche nel resto d'Italia e, di recente, all'estero.

La Regione interverrà con una integrazione del 20 per cento delle somme attribuite alla Sicilia dalla legge 215 del 1992. La norma nazionale attribuisce alla Sicilia un ruolo di programmazione, gestione e coordinamento delle iniziative nelle quali la partecipazione femminile sia prevalente. Una commissione, istituita presso l'assessorato alla cooperazione, avrà compiti di indirizzo, ricerca e informazione sull'imprenditoria femminile in Sicilia.

# Le mamme italiane sono le più ansiose d'Europa, ultime le svedesi

Nemmeno le focose donne spagnole possono competere con le italiane, ma in questo caso non parliamo nè di charme nè di passionalità: il record in questione riguarda invece le mamme ed il loro grado di ansietà.

Secondo una ricerca dell'Istituto di marketing sociale, infatti, le genitrici italiane non hanno rivali in Europa, raggiungendo un "indice di ansietà" pari a 76; seguono alla distanza di sei punti le iberiche, terze (insospettabilmente) le donne austriache con 62. E poi, viva via, vengono le madri francesi, inglesi, tedesche, quelle tedesche, olandesi e svizzere; la graduatoria si chiude con le "glaciali" mamme danesi e svedesi. L'indice di ansietà è stato ottenuto studiando il comportamento di 200 madri in ciascuno dei 10 paesi europei. Ma gli psicologi mettono in guardia: "l'eccesso di ansietà e di attenzioni - spiegano - serba dei grossi rischi, prima di tutto quello di rovinare i figli e di soffocare la loro voglia di indipendenza". Ed anche in questo caso il "primo soccorso" per le mamme in agitazione viene dai media. Secondo la ricerca, infatti, emerge che le madri fanno molto affidamento sui consigli che provengono dai programmi televisivi o dalle rubriche del tipo "filo diretto" dei vari magazine. Tra i personaggi più "ascoltati", dice lo studio, c'è Susanna Agnelli, autrice della rubrica di lettere del settimanale "Oggi", una che di questi problemi se ne intende parecchio, visto che è madre di sei figli e nonna di quattordici nipoti. "Ogni settimana ricevo tre o quattro lettere di mamme - dice la Agnelli - Rispondo usando il mio buonsenso". I problemi che più le vengono sottoposti? "Prima le mamme si preoccupavano più della droga, oggi si lamentano della maleducazione dei figli, e per le femmine resta sempre il problema del sesso". Cosa consigliare? "Avere tanta pazienza, e poi "fare il genitore", e non l'amico". Anche se poi, alla fin fine, Susanna Agnelli confessa: "Anche io sono sempre un po' in ansia".

## Dopo le ferie le tentazioni crescono

La pelle abbronzata e la mente libera dalle preoccupazioni: le donne italiane al ritorno dalle vacanze sono più belle e intraprendenti.

E' quanto emerge dall'inchiesta condotta dalla rivista "Burda", su un campione di 435 donne con un'età compresa tra i 25 e i 54 anni. Il 27,5 per cento delle intervistate afferma di tornare dalle vacanze più disponibile e socievole, perché si sente più sicuro di sé (24,3 per cento) e più giovane (20,8). Tre su 10 si vedono decisamente più attraenti: fisico più asciutto grazie alle passeggiate e alle notti in discoteca, meno cellulite e pelle luminosa. E amiche (invidiose), colleghi di lavoro (compresi i capiufficio) e passanti non rimangono indifferenti. Al ritorno dalle vacanze estive aumenta anche la disponibilità a fare e ricevere avances. Il 35 per cento delle donne intervistate da "Burda" si dichiara pronto al tradimento; il 20 per cento è incerto, ma ci fa sicuramente un pensierino. Un duro monito arriva dunque ai mariti: il 27,8 per cento delle mogli è pronto al tradimento se si sentisse trascurato. Ma le richieste (o pretese) non si fermano qui: a settembre, i compagni devono presentarsi in buona forma fisica, galanti, imprevedibili e romantici.

## Saga dell'emigrazione al femminile un best seller

Umbertina per tutti e per l'intera sua esistenza, era una semplice pastorella di capre della Calabria del 1860.

Mai avrebbe supposto di dovere, suo malgrado, emigrare in terre lontane, negli Stati Uniti in cerca di una sorte migliore insieme al marito e ai suoi figli. Come mai avrebbe supposto che proprio in quelle lontane terre sarebbe diventata ricca facendo così la fortuna dei suoi discendenti. 'Umbertina' è una storia letteraria di emigrazione, meglio di emigrazione al femminile, scritta negli anni 70 da Helen Barolini, consorte italo americana dello scrittore vicentino Antonio Barolini e del quale ha tradotto per il 'New Yorker' numerosi racconti, poi ritradotti in italiano.

Un libro che in quegli anni '70 non ebbe successo negli Stati Uniti. Ancora in quell'epoca gli italo americani erano considerati, a torto, come una 'quantità sociale indifferenziata'. Ed erano visti, sempre a torto, come una comunità che, a parte i soliti luoghi comuni, spesso anche offensivi e che purtroppo permangono nell'immaginario americano (del tipo italiano uguale mafia, spaghetti, o 'sole mio'), non produceva nel Nuovo Continente nè storia nè cultura.

Il libro è stato rivalutato e ripubblicato. Trattandosi di una saga tutta al femminile, e in cui il ruolo delle donne ha una concreta e primaria importanza, la rivalutazione dell'opera è stata a cura di The Feminist Press of the City University, con postfazione di Edvige Giunta. 463 pagine che ora stanno andando letteralmente a ruba fra il pubblico, suscita l'attenzione della critica e viene letto perfino nelle scuole.

Insomma, 'Umbertina' è diventato un vero e proprio best seller anche grazie a quel sottinteso spirito femminista che forse non fu capito nemmeno dalle agguerrite femministe americane e italo americane degli anni '70. E grazie ad un modo diverso, più accorto di considerare, da parte statunitense, la comunità italiana.

'Umbertina', vera e propria 'epica' femminile dell'emigrazione, narra una storia che parte dal 1860 e arriva quasi ai giorni nostri.

### **MANI PULITE: LA BATTAGLIA DEVE CONTINUARE**

ROMA - "L'impegno delle forze democratiche nella lotta contro la corruzione deve continuare in tutte le direzioni": è l'appello di Marco Rizzo, coordinatore dei Comunisti Italiani, per il quale "si manifestano nuove forme di illeciti e sebbene siano passati ormai sette anni da Tangentopoli non paiono arginati comportamenti e gravi episodi di illegalità diffusa sui quali non è possibile abbassare la guardia".

Insomma, è compito delle forze democratiche operare "nel massimo controllo e nel rispetto delle leggi", rispetto che dovrebbe essere "alla radice dell'azione di tutte le forze politiche, anche di quelle padrone di mass-media che possono influenzare di più l'opinione pubblica". "E' il caso, questo - precisa Rizzo, - del capo del centrodestra Silvio Berlusconi, un uomo che invece di perseguire, come dovrebbe, la giusta strada per una soluzione del conflitto di interessi, problema che lo riguarda in prima persona, amplifica la difesa della sua posizione irregolare attaccando quanti combattono e agiscono politicamente per favorire un nuovo corso democratico, nel pieno rispetto delle leggi".

### **PRIMA PER DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI**

TOSCANA - La Toscana è diventata la prima regione d'Italia per donazione e trapianto di organi e tessuti. Questo risultato nel settore della donazione significa che oggi i cittadini toscani che necessitano di un trapianto di organi o tessuti hanno la più alta probabilità di riceverlo rispetto a qualsiasi altro cittadino italiano. Fino a tre anni fa, la Toscana aveva un numero di donazioni molto basso sia di tessuti che di organi tanto da non riuscire ad assicurare ai cittadini toscano questo tipo di terapia; il costo pagato per questa carenza consisteva nella perdita di vite umane.

### **L'EMILIA IN BICI**

EMILIA ROMAGNA - Pedalare, dicono i medici, fa bene, attiva la circolazione, tonifica i muscoli e ci fa vivere a contatto con la natura. Ma una volta deciso di inforcicare la bicicletta, dove dirigersi? Quale il percorso più salutare, fuori dagli

ingorghi cittadini e possibilmente dietro l'angolo? Sembra incredibile eppure, intersecato alla frequentatissima via Emilia, c'è un reticolo di strade, stradine, sentieri, adatto per passare una piacevole giornata "fuori porta" e per scoprire paesaggi poco conosciuti della nostra regione. Si tratta del "Sentiero ciclabile della via Emilia", la Regione Emilia Romagna nelle scorse settimane ha deciso di rilanciare, con una forte campagna stampa, quella che ha definito la parte "pedalabile" dell'Emilia-Romagna. Dieci tappe in tutto per attraversare pianure e colline del territorio emiliano.

E se pedalare stanca si può optare per la formula "bici più treno". Capoluoghi di provincia, cittadine e paesi sulla via Emilia sono collegati da treni regionali che effettuano il servizio di trasporto bici.

### **ITALIANO IN BICICLETTA FERMATO SENZA VISTO NEL CAUCASO**

ROMA - Molti turisti stranieri ignorano le nuove frontiere interne venute a crearsi dopo lo scioglimento dell'Unione sovietica e spesso le attraversano senza preoccuparsi di munirsi del visto quando è necessario. E', praticamente, quello che è accaduto a Agostino Martinelli, un cittadino italiano fermato dalla polizia russa nel Caucaso con l'accusa di ingresso illegale in Russia. Martinelli, secondo l'agenzia Itar-Tass, era entrato in Georgia in bicicletta, lungo una rotta molto frequentata dai contrabbandieri, ma non è accusato di alcun traffico. Volevo ripetere un percorso storico, ha detto Martinelli, che ha precisato di aver attraversato su due ruote Ungheria, Romania e Turchia.

### **LA CARTA D'IDENTITA' DEL FUTURO**

MILANO: L'anno scorso la carta d'identità elettronica era stata proposta da Palazzo Marino, il comune di Milano. E ora, grazie ad un decreto della Presidenza del Consiglio, la sperimentazione dovrebbe partire proprio a Milano (oltre che a Bologna, Trieste e Siena). L'emissione delle nuove carte, eseguita dall'istituto Poligrafico, sarà seguita dalla distribuzione delle stesse, prevista per dicembre di quest'anno. La sperimentazione durerà due anni. Ma come sono fatte queste schede

elettroniche? I moderni studenti universitari forse possono farsene un'idea più precisa, visto che ormai nelle università italiane tutti i dati relativi allo studente sono contenuti nel microchip. Ma queste nuove carte saranno dotate anche di una banda magnetica, quella che si trova sulle nostre schede telefoniche per intenderci, in modo che se il microchip si dovesse danneggiare, allora avremmo una mini-banca dati d'emergenza.

### **IL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA**

ROMA - Il governo nomina i tecnici che dovranno valutare la fattibilità dell'opera ma gli ambientalisti esprimono un secco no" Il decreto è sulla Gazzetta Ufficiale. E' firmato dal ministro dei lavori pubblici Enrico Micheli e nomina gli advisor per il ponte sullo Stretto di Messina.

Il tormentone è lungo ormai mezzo secolo ed ha il costo stratosferico di circa 12 mila miliardi di lire (160 dei quali già bruciati per finanziare studi e progetti della società Stretto di Messina di proprietà Iri). La folle idea del ponte sullo Stretto, l'illusione di trovare, con piloni alti 380 metri e una fettuccia d'asfalto di 3.400 metri, la scorciatoia per proiettare la Sicilia verso un futuro di sviluppo, sarà nelle mani di due advisor, uno finanziario e uno tecnico, che valuteranno definitivamente il megaprogetto. Ma il peggior nemico del ponte è la società per lo Stretto che ha realizzato un progetto pieno di gravi lacune dal punto di vista strutturistico, finanziario ed economico. La struttura dovrebbe sorgere sopra una una delle aree a più elevato rischio sismico e idrogeologico d'Europa e i progettisti non hanno tenuto conto della sismicità della zona, trascurando le raccomandazioni delle Agenzie per la sicurezza francese e Usa che affermano l'impossibilità di prevedere macrostrutture in luoghi dove si aspettano sollecitazioni superiori a 5,5 gradi Richter.

### **MANCA IL SANGUE**

MILANO - L'associazione politrasfusi italiani lancia un appello affinché tutti vadano a donare il sangue di ritorno dalle ferie estive. L'invito è rivolto in particolar modo a coloro che sono dei gruppi 0 negativo, A negativo e B negativo, i più rari.

## italian briefs

### **CLEAN HANDS: THE BATTLE MUST CONTINUE**

ROMA - "The commitment by democratic forces against corruption must continue in all directions," the coordinator of Italian Communists Marco Rizzi said given "that new illicit forms are evident and that seven years have passed since the bribery scandal Tangentopoli without any signs of stemming it and grave episodes of widespread illegality which make it impossible to lower our guard."

After all, it is the job of democratic forces to work for "the maximum monitoring and respect of the laws", a respect that must be at the "root of action of all political forces, even those who own the mass media and can influence public opinion".

"This is the case of the Centre Right Leader Silvio Berlusconi, a man who instead of following, as he should, a just path for a solution to conflict of interest, a problem that concerns him in the first person, widens defending his irregular position by attacking those who struggle and act politically in favour of a new democratic course, within the full respect of the law," Rizzi said.

### **FIRST FOR ORGAN TRANSPLANTS AND DONATIONS**

TOSCANA - Toscana is the top region in Italy for organ and tissue transplants and donations. This result in donations means that today citizens of Toscana who need a tissue or organ transplant have the highest chance of receiving it out of other Italians. Until three years ago the Toscana region had such a low level of tissue and organ donations that it could not guarantee its citizens this type of treatment; the cost of this lack of service was the loss of human lives.

### **EMILIA BY BIKE**

EMILIA ROMAGNA - Pedalling, according to doctors, is healthy, it activates the blood circulation, tones muscles and brings us into contact with nature. But once you get on a bike where do you head to? Which is the most welcome route, away from traffic jams and possibly around the corner? It seems incredible and yet, cutting across the frequented Via Emilia is a collection of streets, lanes and paths suitable for

passing a pleasant day outdoors discovering walkways little known in the region. It is about "Via Emilia's bicycle track" which the regional government launched in recent weeks with a strong media campaign which defines the 'cyclable' part of Emilia Romagna. It includes 10 stopovers in all which cover the plains and hills of the region.

And if pedalling is tiring you can opt for the cycle plus train option. Regional centres, townships and villages along Via Emilia are linked by local train services that include bicycle transport.

### **ITALIAN CYCLIST WITHOUT A VISA HELD IN CAUCASUS**

ROMA - Many foreign tourists ignore the new internal borders set up after the break up of the Soviet Union and often cross them without concerning themselves with obtaining a visa when necessary. This is what happened to Agostino Martinelli, an Italian citizen stopped by Russian police in Caucasus with the charge of illegal entry into Russia. Martinelli, according to the news agency Itar-Tass, entered Georgia by bicycle, along a route regularly frequented by smugglers, but was not charged with any trafficking. Martinelli said he wanted to follow a historic route and explained that he had crossed on two wheels Hungary, Romania and Turkey.

### **THE IDENTITY CARD OF THE FUTURE**

MILANO - Last year Marino Palace, the Milan Council, had proposed an electronic identity card. And now, thanks to decree by the Prime Minister's Council, the experiment should take place in Milano (as well as Bologna, Trieste and Siena). The preparation of the new cards, carried out by the Polygraphic Institute, will be followed by their distribution, expected to be by December this year. The trial will last for two years. But, what are these electronic cards like? Modern university students can possibly give an idea given that now all Italian universities contain all relative details about students on microchip. But the new cards will also have a magnetic band, similar to the one on telephone cards, which is an emergency mini data bank in case the micro chip is damaged.

### **THE MESSINA STRAITS BRIDGE**

ROMA - The Government nominates the technicians who will carry out a feasibility study on the work but environmentalists respond with a firm no to the project. The decree has been gazetted. It has the signature of the Minister of Public Works Enrico Micheli and names the advisors for the Messina Straits bridge. The drawn out proposal has been 50 years in the making and has already had stratospheric cost of about 12 billion lire (160 million lire used up to finance studies and designs by the Messina Strait Co which is part of Iri). The many ideas for the bridge, the illusion of finding, with 380 metre pylons and a slice of asphalt 3,400 metres long, a short cut to project Sicily towards future development, will be in the hands of two advisors, one financial and another technical, who will evaluate for once and for all the mega project. But, the project's worst enemy is the project's company which has put forward a project full of gaps from the point of view of structure, finance and economic. The structure will have to be set above an area with one of the highest seismic and hydrological risks in Europe and the proponents have not taken into account the area's seismic nature, ignoring recommendations by American and French security agencies which state the impossibility of considering macro structures in places where you can expect stresses of more than 5.5 on the Richter scale.

### **LACK OF BLOOD**

MILANO - Blood transfusion bodies in Italy have launched an appeal for all Italians to consider donating blood on their return from summer holidays. The invitation is addressed particularly at those with group O negative, A negative and B negative which are more rare.

Has your  
subscription  
expired?

# fotonews

## Controlli polizia in mare

Agenti di polizia, a bordo di un gommone, controllano un'imbarcazione fuori bordo ed i suoi occupanti a Fiumicino, sul litorale romano, nell'ambito di una operazione straordinaria di prevenzione e controllo per garantire un ferragosto in mare sicuro alle migliaia di diportisti che affollano le coste.



## L'eclisse

L'eclisse dall' 11 agosto vista da una delle colonne della Basilica di San Pietro.



## Emergenza incendi in Liguria

Un canadair mentre getta il suo carico d'acqua per domare gli incendi.



**Il dramma  
della  
disoccupazione**

Un gruppo di disoccupati 'assediano' il Palazzo del Comune di Palermo dopo il drammatico suicidio del disoccupato Salvatore Cimino.

**MAXI  
TAMPONAMENTO  
CON QUATTRO  
MORTI**

Un'immagine del maxi tamponamento che ha coinvolto vetture e mezzi pesanti a poche centinaia di metri dal casello di Parma sull'autostrada A1 il 17 agosto, causando la morte di quattro persone.



**Pannocchia di mais gigante**  
Greenpeace ha scaricato davanti al Ministero della Sanita' a Roma una statua che rappresenta una pannocchia di mais geneticamente modificato alta quattro metri e dal peso di 26 chili.

S

a

t

i

r

a

## Such generosity

Australian Government first donation to the devastated Turkish people consisted in a few thousand portable loos and \$ 500,000! Was that money for the toilet paper?

## Strage annunciata

Crocevia di attiv+ industriali, l'intera zona di Izmit, epicentro del terremoto che ha colpito la Turchia, ha conosciuto nell'ultimo decennio una forte immigrazione da zone rurali del Paese ed un conseguente boom delle costruzioni.

In tutto questo processo hanno avuto un ruolo determinante i capitali e gli interessi delle potenze alleate della Turchia: la Banca Mondiale ha finanziato i progetti e la costruzione delle grandi opere infrastrutturali, nella cui realizzazione sono state coinvolte a vario titolo Inghilterra, Germania, Italia e Giappone (non + un caso che adesso, a sciagura avvenuta, siano stati tra i primi a sventolare il vessillo degli aiuti umanitari).

In questo modo hanno creato il substrato fertile per impiantare i propri stabilimenti industriali, innescando uno sviluppo economico che pero' non coinvolge e non fa crescere i contesti locali interessati, come il terremoto ha crudelmente testimoniato.

La dilagante corruzione politica e la collusione con la mafia del mattone ha permesso che gran parte delle costruzioni sorgessero in fretta e senza che venissero rispettate le misure antisisma in vigore, usando materiali di scarsa qualita' e che fossero costruite case in luoghi pericolosi, ad esempio su sedimenti friabili.

Ai sismologi + ben noto che Izmit si trova in una zona a rischio, sulla Faglia Anatolica Settentrionale e naturalmente ne erano ben al corrente anche tutte le autorit+ locali.

E' chiaro che al di la' delle previsioni dei sismologi, in una zona con tali caratteristiche il maggior sforzo di prevenzione stesse proprio negli standard antisismici degli edifici.

## Carne da macello

Sconcerto e rabbia per la sentenza del tribunale di Bel+m (Brasile) che ha assolti i tre ufficiali al comando dei 150 poliziotti dello stato del Par+ accusati per la strage di Eldorado dos Carajas, in cui furono trucidati 19 braccianti senza terra il 17 aprile del '96. Il presidente Cardoso ha parlato di assoluzione "lamentabile" aggiungendo che qualche colpevole ci deve pur essere.

Jos+ Gregori, sottosegretario ai diritti

umani, gli fa eco affermando che risulta difficile capire che i comandanti di una spedizione della polizia finita con 19 morti non meritino qualche tipo di punizione. Ma se i tre ufficiali sono innocenti, la responsabilita' deve essere ricercata altrove.

Gi+ ma dove, chi? L'Mst, il Movimento dei Senza terra cui appartenevano i 19 braccianti uccisi, ha trovato nella sentenza assolutoria la conferma dei suoi timori sulla "impunit+ di cui godono i grandi proprietari terrieri" ed ha diffuso un comunicato in cui si legge che il verdetto della corte e' scandaloso".

## Il gavettone ed altre meraviglie

Chiss+ se il generale Celentano si + ricordato di registrare nel suo Zibaldone questa formidabile perla didattico-filosofica?

Il gavettone, intendo dire. Appena la recluta si e' addormentata, la si "investe" con il lancio di una busta di plastica riempita all'orlo d'acqua fredda (15-20 litri).

Forse no! Il gavettone e' uno scherzo da caserme di fanteria o degli alpini, mentre lo Zibaldone e' un lavoro pensato e realizzato per reparti specializzati, come la Folgore, dove i criteri di selezione sono molto piu' severi.

Il nonnismo esprime una mentalit+ e un sistema di valori profondamente radicati nell'istituzione militare: rispetto della gerarchia, dimostrazione di coraggio, rinuncia a ogni individualit+, aggressivit+, spirito di gruppo..

Chi subisce un gavettone infatti, sa' che i nonni sono i mandanti (gerarchia); che quasi sicuramente un'altra recluta e' l'esecutore materiale del gesto (coraggio, aggressivita'); che ci si sente veramente a pezzi, bagnati in un letto bagnato, nel cuore della notte, senza sapere chi ci ha ridotti in quello stato, (rinuncia ad ogni individualita') mentre le imprecazioni dei vicini di branda, anche loro svegliati dal trambusto e da qualche schizzo d'acqua, si uniscono ai risolini ironici che si levano qua e la' nel camerone che va lentamente riaddormentandosi (spirito di gruppo).

Qualche volta questo cocktail di valori morali sfocia in tragedia (suicidi, morti sospette). Allora le gerarchie militari sono solite ricordare che l'esercito + l'esercito e non una scuola di ricamo. Se si vogliono dei duri, il gioco deve farsi duro.

# Orizzonti *arti*

pagine d'arte e cultura



## Palio di Siena

Una grave caduta da parte di un fantino alla curva S. Martino, durante le prove posticipate a causa del maltempo, spezzando, dopo il violento urto, una delle bandierine in

ferro segna curva.

Al Palio vince la chiocciola.

Il cavallo Votta Votta montato dal fantino

Massimo Coghe (in prima piano) fotografati all'arrivo del Palio dell'Assunta

vincendolo. Il cosiddetto Palio

di Siena, che si svolge nel

mese di agosto, risale al medioevo e ha una

importanza non indifferente

che coinvolge migliaia di

persone e turisti.





### Ritrovato scheletro del 2000 A.C.

Una addetta agli scavi archeologici al lavoro sullo scheletro umano ritrovato alcune settimane fa durante gli scavi archeologici nel medesimo cantiere Pisano dove sono tornate alle luce le oltre 11 navi romane assieme a centinaia di anfore. Lo scheletro dovrebbe appartenere, come per le navi e gli oggetti recuperati al periodo romano risalente a circa 2000 anni A.C.

## UN MILIARDO DI ANNI PIÙ ANTICA ORIGINE VITA TERRA

Si sposta indietro di un miliardo di anni la comparsa sulla terra delle prime forme di vita complesse

Sono stati infatti individuati, imprigionati nelle rocce australiane, i residui fossili di un'alga vissuta 2,75 miliardi di anni fa. Si tratta delle molecole biologiche complesse più antiche finora note. Lo studio, condotto in Australia, è stato presentato nella rivista "Science".

Finora erano note altre forme di vita primordiale, alcune delle quali ancora più antiche, ma si trattava di organismi molto semplici. Per la prima volta, invece, si sono scoperti resti di organismi complessi come le cellule eucariote, le prime ad avere un nucleo.

Per il responsabile dello studio, Jochen Brocks dell'università di Sydney, i residui nelle rocce non lasciano dubbi: si tratta di molecole fossili prodotte soltanto da organismi dotati di nucleo e sono senza dubbio le più antiche finora note. Sono stati necessari due anni di ricerche per giungere a questa conclusione, hanno detto gli studiosi, per eliminare ogni sospetto di contaminazioni. La cautela era imposta inoltre dalla estrema difficoltà di poter trovare questi microscopici resti di vita ancora ben conservati dopo che per miliardi di anni le rocce che li imprigionano sono state sottoposte a pressioni e processi di riscaldamento estremamente rischiosi per la conservazione delle minuscole molecole fossili.

### Presto sui mercati R100

Risponde al nome di R100 ed è una colf tutta speciale, essendo un robot di marca nipponica. E' una colf gentilissima, molto obbediente e, soprattutto, senza pretese - una collaboratrice domestica ideale. La 'nuova creatura' è stata presentata dal Gruppo elettronico che progetta di commercializzarla già nel 2001. R100 è alta solo 44 centimetri, pesa 8 chili e ha la forma di un sacco. E' programmata per le mansioni domestiche ed è fornita di un vocabolario di 100 frasi standard. E quando non ha niente da fare 'schiaccia un pisolino'.

#### Internet sites that relate to Italy:

**Italian newspapers and magazines**

<http://globnet.rcs.it>

**Risorse italiane in rete**

<http://www.italia.hum.utah.edu/doc/risorse.html>

**Planet Italy**

<http://www.planetitaly.com/>

**Windows on Italy**

<http://www.mi.cnr.it/WOI/>

**Accademia della lingua italiana**

<http://www.krenet.it/alia/italia.htm>

**RAI**

<http://www.rai.it/>

**RAI International**

<http://www.mix.it/rainternational/>

**Gli Uffici**

<http://www.uffizi.firenze.it/>

**Italian movies**

<http://www.cinemaitalia.com/film/index.html>

**Travel**

<http://www.dada.it/turismo/welcome.html>

**Italian cuisine**

[http://hella.stm.it/market/cucina\\_italiana/home.htm](http://hella.stm.it/market/cucina_italiana/home.htm)

# I giovani in vacanza

Spagna e Grecia sono le mete preferite dei giovani italiani a caccia di sole e mare. Ma 'buona presa' continuano a fare anche grandi capitali europee come Londra, Parigi o Lisbona, gettonate dai giovani italiani per vacanze all'insegna della tradizione.

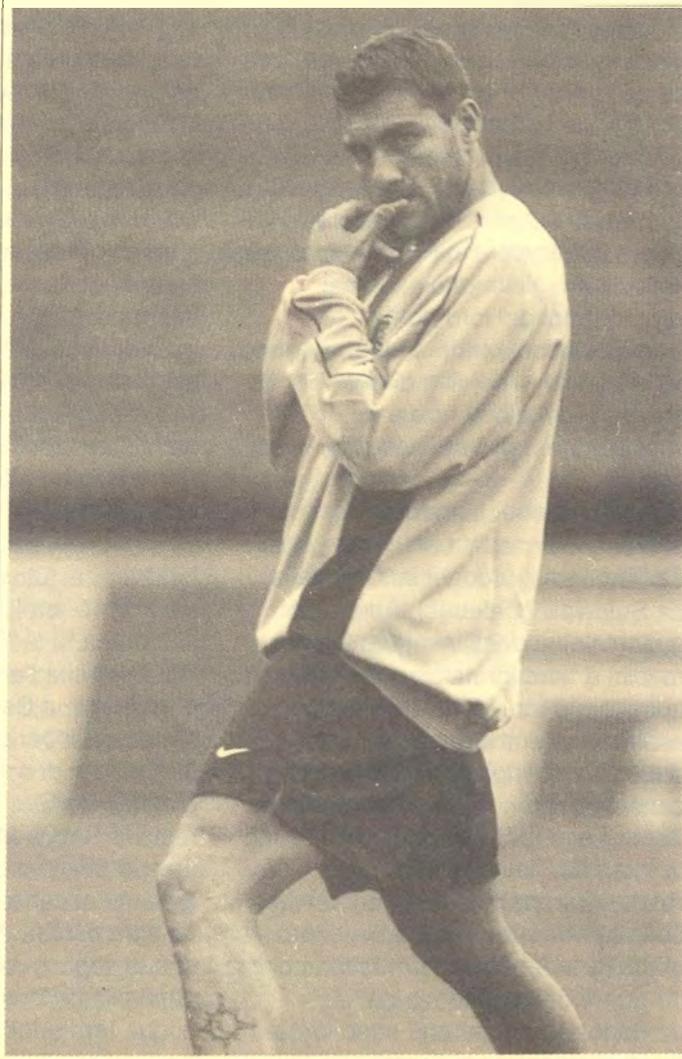
E' quanto emerge dalle analisi delle richieste pervenute alle oltre 140 sedi del CTS (Centro Studentesco E Giovanile). Tra le mete preferite da coloro che cercano le vacanze tutte mare e sole, si impone la Spagna (26% delle richieste) seguita dalla Grecia (20%) che, spiegano dal CTS, dopo un inizio di stagione debole ha ripreso quota. Molto gettonati anche i corsi di lingua, che hanno registrato un forte incremento (+35%). La lingua più richiesta resta l'inglese (80%) e le destinazioni sono l'Inghilterra (Londra e dintorni) e l'Irlanda. Seguono nella classifica delle lingue prescelte per le vacanze di studio il francese (8%), lo spagnolo (6%) e il tedesco (4%). Sempre restando nel campo delle vacanze 'intelligenti', quelle cioè con un contenuto culturale oltre che ricreativo, si registra una crescita della domanda di vacanze di tipo naturalistico (+28%), in particolare di campi di studio e ricerca, in cui i ragazzi affiancano il lavoro di ricercatori per proteggere specie animali e ambienti in pericolo. E' un modo per trascorrere una vacanza diversa e anche decisamente economica. Le destinazioni sono sia italiane che estere in luoghi con un elevato interesse ambientale. Le specie animali salvaguardate spaziano dalle tartarughe marine ai delfini, dai camosci ai fenicotteri, dai lupi agli orsi. Passando invece alle destinazioni preferite per le vacanze più tradizionali, anche per quest'anno le capitali Europee tirano soprattutto tra i più giovani, visto che la maggior parte delle capitali sono raggiungibili con tariffe agevolate per gli studenti. Tra le città preferite Londra (18%), Parigi (11%), Lisbona (6%). Tra le destinazioni a lungo raggio scelte da chi ha un budget di spesa più consistente, quest'anno gli Stati Uniti registrano un aumento delle richieste che sfiora il 30% rispetto allo scorso anno - nonostante il dollaro inclemente - mentre rimane stabile l'Oriente.

# L'invenzione di un iraniano mette a rischio la vera pizza italiana

I pizzaioli italiani potrebbero avere i mesi contati. Un inventore iraniano residente a Madrid ha messo a punto un distributore automatico di pizza fresca. Risolti tutti i problemi tecnici, Masoud Zandi ha firmato un accordo con un rappresentante spagnolo per commercializzare nei prossimi due anni diecimila distributori, già completi di pizze, in Spagna, Portogallo e (ahinoi!) in Italia. Zandi ha brevettato la tecnologia ipiegata e la sua società, "Vending Pizza", è stata contattata già da potenziali distributori in 28 Paesi, tra cui Cile, Giappone, Nuova Zelanda e Stati Uniti. Ma al momento l'iraniano intende concentrarsi sull'accordo già sottoscritto per i tre Paesi europei. La Nuova Vnta, società che gestisce in tutta la Spagna i distributori automatici convenzionali, ritiene che università e ospedali siano le collocazioni ideali per la pizza confezionata. La società calcola che potrebbero essere vendute 100 milioni di pizze l'anno. Uno dei principali azionisti della "Vending Pizza" è la catena spagnola di fast-food, "Telepizza", con una quota del 5 per cento; Zandi ha tuttavia un'opzione per un 18 per cento che può vendere a un terzo socio.

## Christian Vieri

*Christian Vieri ritratto nel corso dell'allenamento odierno dell'Inter ad Appiano Gentile, Como.*



# Un paese dipendente dagli aiuti?

Dal sandalo al petrolio e la povertà, gli immigrati, il caffè

di PAOLA DESAI

Di cosa vivrà una futura Timor Est indipendente? Oggi la ex colonia portoghese è tra i territori più poveri della regione. Il legno di sandalo che aveva attirato i portoghesi è ormai esaurito. Ci sono altre risorse naturali: copra, marmo, e soprattutto caffè - un Arabica di ottima qualità. Industrie, anche solo la prima trasformazione di queste risorse, non ce ne sono. Per tre secoli i dominatori portoghesi hanno lasciato il lembo orientale dell'isola di Timor nel più completo abbandono: gli bastava estrarre le risorse di un qualche valore commerciale. Non molto di più hanno fatto gli indonesiani, nei ventitre anni del loro dominio. Oggi nel piccolo territorio la gran parte della popolazione vive di una povera produzione rurale di sussistenza, i giovani hanno di fronte solo la disoccupazione. L'amministrazione pubblica è occupata al 95 per cento da "immigrati" indonesiani, da Java o da Sulawesi (Celebes). Anche la quasi totalità degli insegnanti e dei medici è "immigrata", e già all'inizio di quest'anno molti hanno chiesto di essere trasferiti a casa. Appena 13 dottori sono originari di Timor Est... Al censimento del 1995 si contavano a Timor Est 41,500 immigrati, di cui circa la metà da Timor Ovest. Anche gran parte del commercio e delle attività produttive è nelle loro mani: gli indonesiani controllano circa tre quarti dell'economia del territorio, anche perché sono loro ad

aver accesso privilegiato ai crediti e alle indispensabili concessioni e licenze statali. Nessuno sa con esattezza a quanto ammontino le proprietà ammassate dall'esercito stesso nel territorio (le forze armate indonesiane, Abri, sono un soggetto economico non irrilevante in Indonesia): ma è certo che i militari hanno regolarmente saccheggiato le risorse naturali dell'isola, oltre ad aver incendiato enormi estensioni di foresta nel dare la caccia "ai terroristi" (la resistenza). Ora non è difficile prevedere che, almeno nel breve termine, Timor Est sarà dipendente dagli aiuti internazionali. Attualmente i trasferimenti dallo stato indonesiano coprono il 15% del budget annuale (di 116 milioni di dollari) della "ventisettesima provincia". Il Portogallo ha offerto un "sostegno di emergenza" immediato di 30 milioni di dollari, e soprattutto di coprire l'intero bilancio del futuro stato indipendente nei primi 5 anni, riferiva qualche settimana fa la "Far Eastern Economic Review": cita l'ambasciatore portoghese a Bangkok, secondo cui la spesa dell'operazione si aggirerà sui 300 milioni di dollari. Altra assistenza è attesa da Stati Uniti e Australia, e del resto la Banca Mondiale ha già aperto un suo ufficio a Dili. Insieme al caffè, però, Timor est ha un'altra risorsa. E' nel tratto di mare che la separa dall'Australia: nei ventimila chilometri quadrati di sue acque territoriali a est di Darwin, detti

MASSACRO DI RELIGIOSI



"Timor Gap", fin da metà degli anni '80 sono cominciate prospezioni petrolifere che hanno rivelato giacimenti promettenti. Oggi sono attivi tre importanti siti di sfruttamento petrolifero: i pozzi di Elang-Kakatua, il giacimento di gas condensato (ancora da sviluppare) di Bayu-Undan, e i campi di Sunrise-Troubadour, attualmente sottosfruttati. In base a un trattato firmato nel 1992 tra Indonesia e Australia, la zona di mare è divisa in tre: una amministrata da Jakarta, una da Sidney, una sotto l'autorità congiunta dei due paesi. E' nell'area "comune" (Zone of Co-operation Area, o Zoca) che si trovano i maggiori giacimenti di petrolio del mar di Timor - tra cui i campi di Elang-Kakatua, sfruttati da Bhp Petroleum, Santos, Petroz e dall'azienda indonesiana Inpex. Secondo il trattato, le royalties sono pagate ai governi di Australia e Indonesia. Jakarta dovrebbe trarne 64 milioni di dollari australiani all'anno (un po' più di 70 miliardi di lire l'anno). Per la verità, l'anno scorso Australia e Indonesia hanno

visto i primi introiti dai pozzi del Timor Gap, e secondo il ministro indonesiano per le risorse Kuntoro Mangkusubroto ammontavano ad appena 1,1 milioni di dollari Usa a ciascuno dei due paesi. Per quest'anno dovrebbero salire a 2,2 milioni di dollari. Eppure le stime sul valore delle riserve sfruttabili in futuro sono nell'ordine dei miliardi di dollari... La Timor Gap authority oggi conta altrettanti membri australiani e indonesiani. Se Timor Est diverrà indipendente, il nuovo stato dovrebbe sostituirsi all'Indonesia. A suo tempo la resistenza timorese aveva rifiutato di riconoscere la legittimità degli accordi tra Jakarta e Canberra; oggi, con pragmatismo, potrebbe chiedere di rinegoziarne i termini. Certo è che le aziende australiane sono pronte all'evento, a giudicare dalla prontezza con cui hanno preso discreti contatti con i leader indipendentisti - ne testimonia la visita di uno degli amministratori di Bhp Petroleum a Xanana Gusmao, all'inizio dell'anno, quando questi era ancora nel carcere di Cipinang, a Jakarta.

OSI



visto i primi introiti dai pozzi del Timor Gap, e secondo il ministro indonesiano per le risorse Kuntoro Mangkusubroto ammontavano ad appena 1,1 milioni di dollari Usa a ciascuno dei due paesi. Per quest'anno dovrebbero salire a 2,2 milioni di dollari. Eppure le stime sul valore delle riserve sfruttabili in futuro sono nell'ordine dei miliardi di dollari... La Timor Gap authority oggi conta altrettanti membri australiani e indonesiani. Se Timor Est diverrà indipendente, il nuovo stato dovrebbe sostituirsi all'Indonesia. A suo tempo la resistenza timorese aveva rifiutato di riconoscere la legittimità degli accordi tra Jakarta e Canberra; oggi, con pragmatismo, potrebbe chiedere di rinegoziarne i termini. Certo è che le aziende australiane sono pronte all'evento, a giudicare dalla prontezza con cui hanno preso discreti contatti con i leader indipendentisti - ne testimonia la visita di uno degli amministratori di Bhp Petroleum a Xanana Gusmao, all'inizio dell'anno, quando questi era ancora nel carcere di Cipinang, a Jakarta.

## Uno dei paesi più poveri dell'Asia

*Il territorio di Timor est è costituito dalla parte orientale dell'isola di Timor e dalla piccola porzione di territorio di Ambeno, sulla costa nord di Timor ovest. L'isola, che si trova a nord dell'Australia e a 2100 km da Jakarta, copre un'area di 14615 km quadrati. Riportiamo di seguito alcuni dati sulla storia e l'economia.*

**Capitale:** Dili.

**Popolazione:** Circa 850mila abitanti.

**Religione:** Il novanta per cento dei timoresi sono cattolici, mentre in Indonesia la maggioranza della popolazione è musulmana.

**Status attuale:** L'Indonesia ha annesso unilateralmente Timor est alla fine del 1975, proclamandola 27esima provincia. L'occupazione non è mai stata riconosciuta dalla comunità internazionale. Le Nazioni unite considerano Timor est ancora sotto l'amministrazione del Portogallo, di cui è stata colonia fino al 1975. Con il referendum del 30 agosto il 78,5 per cento dei timoresi hanno scelto l'indipendenza da Jakarta. Ma lo stato è ancora tutto da costruire.

**Economia:** Timor est è uno dei paesi più poveri di tutta l'Asia. La sua economia si basa soprattutto sull'agricoltura: il principale prodotto da esportazione è il caffè, oltre al marmo. Quando Timor est sarà davvero indipendente, alcuni giacimenti petroliferi e di gas dovrebbero ricadere all'interno dei suoi confini, in particolare nel controverso tratto di mare tra Timor est e il nord dell'Australia.

**Storia:** Il Portogallo ha invaso Timor nel 1642 e ne ha fatto un centro di commercio del legno di sandalo. Allo stesso tempo, nel resto dell'arcipelago è cresciuto il ruolo coloniale dell'Olanda. Un trattato del 1859 ha concesso la parte orientale dell'isola al Portogallo e quella occidentale all'Olanda. L'amministrazione portoghese si è ritirata da Dili nell'agosto del 1975. Le truppe indonesiane hanno invaso Timor est a dicembre e Jakarta ha ignorato una richiesta dell'Onu per ritirare le sue truppe. Timor est viene annessa all'Indonesia come 27esima provincia. Nel 1978 l'Australia diviene l'unica grande nazione a riconoscere l'occupazione. Il presidente indonesiano Suharto è costretto a lasciare il potere nel 1998 a causa di una grave crisi economica, che genera dure proteste popolari. Il suo successore, J.B. Habibie, nel gennaio '99 cambia di colpo politica e dice che l'Indonesia darà l'indipendenza a Timor est se la provincia rigetterà l'autonomia all'interno dell'Indonesia. Indonesia e Portogallo si accordano a marzo per lo svolgimento di un referendum sull'autonomia o l'indipendenza di Timor est. L'accordo è siglato il 5 maggio. Da allora le milizie pro-Jakarta, supportate dall'esercito indonesiano, cominciano a seminare il terrore nell'isola. Le violenze continuano fino al giorno del referendum, il 30 agosto. Sabato 4 settembre le Nazioni unite annunciano che i timoresi hanno scelto l'indipendenza, con il 78,5 per cento di voti a favore su 450mila votanti. E i paramilitari si scatenano, moltiplicando le violenze e i massacri.

## Alta moda a Roma

"Il lusso costa meno dell'eleganza" scrisse quel gran conoscitore del mondo che fu Honore' De Balzac, autore tra l'altro di un "Trattato della vita elegante". Una massima che molti stilisti non hanno probabilmente mai letto a giudicare da quel che si vede sulle passerelle di moda. Alla voglia di lusso estremo, che sembra caratterizzare le ultime tendenze, non sono sfuggite nemmeno le sfilate d'Alta Moda romane, concluse come di consueto dalla sfolgorante Trinita' dei Monti. Nella foto un abito del sempre provocatorio Anton Giulio Grande.



## L'economia italiana è alla riscossa nella moda

La moda continua ad essere uno dei settori in cui l'Italia primeggia sui mercati internazionali.

Uno di quei settori in cui la lingua principale, per intenderci, è l'italiano. Anche perchè, orgoglio nazionale, le case produttrici di moda in genere stanno ben attente a non "mescolarsi" troppo con quelle straniere. Basti pensare che da aprile a giugno del '99, si sono eseguite nel settore 27 operazioni finanziarie tra fusioni e acquisizioni (in tutto, a partire dall'inizio dell'anno, sono state 58), undici delle quali "combinare in famiglia" e quindi, tra italiani. In quattro casi gli italiani hanno invece acquistato case straniere, mentre in due casi gli stranieri hanno acquistato case italiane. Ne rimangono altre dieci, che sono quelle interamente straniere. Insomma, gli italiani non vogliono perdere questo primato e volgerlo a loro ulteriore profitto: vale a dire che si tratta comunque di un'industria in cui i movimenti finanziari sono piuttosto dinamici. Per esempio, nel settore degli occhiali, basti pensare all'acquisto, da parte dell'italiana Luxottica, della storica Rayban americana per 640 milioni di dollari qualche mese fa. Dolce & Gabbana, invece, che notoriamente produce anche occhiali, ha acquistato recentemente il 6% della Marcolin, una società bellunese che nel '98 ha fatturato ben 159 miliardi. Infine, sempre per quanto riguarda gli occhiali, Itierre, il gruppo di Tonino Perna ha acquisito per 11,2 miliardi di lire la mantovana Allison, che aveva già una contratto per Romeo gigli, stilista acquisito dalla stessa Itierre qualche settimana prima. Invece, nel settore dell'abbigliamento in senso stretto, interessante l'acquisizione da parte del gruppo comasco di Frangi, produttore di cravatte e sciarpe in seta, di Tie Rack, famosissimo gruppo inglese di cravatte che era in perdita nell'ultimo esercizio.

## La radio italiana nasce dal multiculturalismo

L'inizio delle trasmissioni radiofoniche in lingua italiana in Australia, risale agli anni Cinquanta. Le trasmissioni erano effettuate mediante stazioni commerciali in tutte le capitali degli stati australiani, e pagate mediante la pubblicità fatta principalmente dai negozianti che offrivano prodotti alimentari italiani, quale olio e pasta, praticamente non esistenti nei negozi australiani.

L'iniziativa, però, fu subito ostacolata dagli ascoltatori anglosassoni che richiedevano la traduzione in inglese di tutti gli annunci, per cui i programmi si basavano sulla lettura di copioni letti in ambedue le lingue. Questo limitava considerevolmente la spontaneità e il valore d'intrattenimento delle trasmissioni.

Con il passare degli anni, e con il drammatico aumento della popolazione di origine non inglese, la situazione subì un cambiamento radicale.

La pietra miliare che riguarda il cambiamento, fu posta nel 1978, dal "Galbally Report", una commissione parlamentare stabilita dal governo federale australiano che includeva servizi speciali quali appunto le trasmissioni radiofoniche in lingue straniere.

Nel 1973, il Ministro degli affari etnici, Al Grassby - in un discorso intitolato "Una Società Multiculturale per il Futuro" - evidenziava il bisogno di respingere esplicitamente il principio dell'assimilazione a tutti i costi della comunità etnica.

Questo discorso ha introdotto il neologismo "multiculturalismo" nella lingua e nell'agenda politica australiana. Cinque anni dopo furono introdotti dal governo Laburista, i parametri politici che avrebbero agevolato la creazione di progetti di legge e dare una forma concreta al multiculturalismo.

L'introduzione del multiculturalismo nell'agenda politica, diede luogo ad un nuovo principio basato sul pluralismo culturale.

Nella relazione di Galbally, il multiculturalismo era chiaramente definito sia in maniera descrittiva sia prescrivendo la soluzione.

1. Bisognava riconoscere l'estesa diversità culturale e razziale esistente in Australia.
2. Bisognava ottenere la consapevolezza dei problemi e dei vantaggi che la diversità avrebbero apportato alla società australiana.
3. Purché l'identità etnica non si sviluppasse a spese della maggioranza, anglosassone il multiculturalismo doveva essere incoraggiato.

Da questi principi, nasceva il Consiglio Nazionale Etnico e Multiculturale radiofonico che si dedica allo sviluppo del settore radio.

Al momento ci sono 79 stazioni (incluse cinque a pieno tempo) che trasmettono per più di 1480 ore ogni settimana, programmi in 90 lingue. Le trasmissioni della comunità etnica sono prodotte in ogni stato e comprendono 42 aree regionali e rurali attraverso Australia. Il settore non è commercializzato e riceve aiuti finanziari dal governo.

## Agroalimentare toscano in Australia

Promofirenze in Australia alla guida di 10 aziende dei settori agroalimentare e alberghiero

Biscotti, olio, vini, salse ed altri prodotti tipici toscani sono stati proposti ad operatori e consumatori australiani dalle 10 le aziende fiorentine che, guidate da Promofirenze, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze, hanno partecipato a FINE FOOD '99, Fiera del settore agroalimentare e delle forniture alberghiere divenuta nel corso degli anni la più importante esibizione del settore nel continente, con espositori provenienti da oltre 25 Paesi.

L'intera area espositiva, pari a 15.000 mq., si estende nel nuovo "Convention & Exhibition Centre" della città di Sidney, con la presenza di esclusivi operatori del settore. Essere presenti a "FINE FOOD '99" significa incontrare oltre 20.000 visitatori, esclusivamente operanti nel settore e quindi fortemente interessati ad avere contatti commerciali.

Grande il successo ottenuto ed, infatti, buona parte delle aziende presenti - tutte affacciate di piccole e medie dimensioni e per la prima volta sul mercato australiano - ha già trovato dei distributori sul luogo. E' questo un grande risultato dal momento che il mercato australiano, soprattutto per quanto riguarda l'importazione di alimenti, quelli crudi come gli insaccati in modo particolare, presenta numerosi standard qualitativi di controllo che hanno reso necessario fare un preventivo lavoro di preparazione presso le aziende affinché risultassero idonee.

L'azione sul mercato australiano da parte di Promofirenze non si limita al settore agroalimentare, ma si estende anche a quelli della moda e degli articoli da regalo. E' l'intero 'vivere toscano' - confermano gli operatori dell'Azienda Speciale - ad attirare il consumatore australiano come simboli di qualità e buon gusto.

La presenza di una comunità di origine italiana, e toscana in particolare, ben inserite nel contesto economico e culturale, facilita il lancio e di alcuni prodotti. E proprio per conoscere meglio il trend australiano a seguire la 'moda toscana' Promofirenze, servendosi anche della consulenza degli operatori delle locali Camere di Commercio Italo-Australiane, promuove degli studi di mercato.

Dopo la tappa al FINE FOOD di Sydney, grazie alle caratteristiche emerse dai precedenti studi, l'appuntamento del prossimo anno sarà a Melbourne e Brisbane con iniziative anche di più lunga durata e articolazione.

# Gli italo americani rappresentati secondo gli stereotipi più banali

Mafiosi, violenti, 'cornificatori' delle mogli e dalla parolaccia facile. Così cinema e televisione continuano a rappresentare gli italo americani

Il "New York Times" apre la polemica e difende la collettività italo americana. E' mai possibile, si chiede in sintesi l'autorevole giornale, che tra tutti i gruppi etnici degli Stati Uniti, solo gli italo americani vengano ancora rappresentati dal cinema e dalla televisione secondo gli stereotipi più banali? Secondo il quotidiano che ha ospitato un dibattito sull'argomento, nessun altro gruppo della società americana accetterebbe di essere rappresentato con questa immagine negativa trita e ritrita: "Se un regista bianco rappresentasse i neri esclusivamente come gangster, spacciatori e maniaci sessuali, quanto tempo passerebbe prima che ci fosse una manifestazione di protesta?" si chiede il quotidiano. Eppure, nel nuovo film di Spike Lee "Summer of Sam", gli italo americani del Bronx sono una congrega di personaggi squallidi, violenti e traditori. Ma nessuno ha protestato con vigore. Robert Viscusi, esperto di cultura italoamericana, sostiene che questa immagine - propagata anche da film fatti da italoamericani come Martin Scorsese o Francis Ford Coppola - resiste anche perchè "gli italoamericani tendono a non partecipare ad azioni collettive. Non hanno così tanti gruppi per la difesa dei loro diritti come i neri o gli ebrei, per esempio". E, nella percezione comune, non hanno sofferto come altri immigrati in America. "Abbiamo sofferto - dice invece Viscusi - ma nessuno sembra crederci". L'immagine dell'italiano 'mafioso' resiste anche in televisione, fa osservare il New York Times: la serie di maggior successo dell'anno, "The Sopranos" racconta la storia di una famiglia mafiosa del New Jersey, e sta per andare in onda "The Bonanno Story", altra saga mafiosa. "Non è che non si trovino italoamericani come quelli dei film o della tv - commenta l'ex governatore di New York Mario Cuomo - è solo che vengono rappresentati in maniera sproporzionata. Il risultato di questi ritratti sempre uguali, è che se hai un certo numero di vocali nel tuo cognome, la gente pensa subito a qualche legame con la criminalità". Per lo scrittore Gay Talese, "i personaggi antisociali sono troppo spesso rappresentati come italoamericani, anche quando non sono gangster. Ma non c'è modo di convincere Hollywood ad abbandonare gli stereotipi. Non senza limitare la libertà, e questa include anche il diritto di scegliere chi rappresentare come un gangster". Per Cuomo, anche senza censure, si potrebbe comunque rappresentare gli italo americani in una luce più positiva, "il che sarebbe più onesto e più realistico".

## COMUNE RISISTEMA LA VIA DI "ROMA CITTÀ APERTA"

Sarà rimessa a nuovo, con rifacimento di strada e marciapiedi e la realizzazione di aiuole intorno agli alberi, la via in cui fu girata nel 1944 la scena più famosa del film "Roma città Aperta", quella della morte della protagonista, interpretata da Anna Magnani. Il Comune di Roma ha infatti approvato il mese scorso il progetto definitivo per la riqualificazione di via Raimondo Montecuccoli, al Pigneto, e a fine settembre sarà bandita la gara di appalto per i lavori. Il progetto di riqualificazione, messo a punto dai tecnici del Laboratorio municipale di quartiere del Pigneto, coordinati dall'Uspel, darà ordine alle auto che ora invadono i marciapiedi della strada, con parcheggi a spina. Sui marciapiedi saranno realizzati anche scivoli per l'accesso dei disabili. Sulla via sarà anche apposta una targa in marmo per ricordare il film girato da Roberto Rossellini.

## PARTONO I NUOVI PROGRAMMI DI RAI INTERNATIONAL

Sono partiti sabato 28 agosto i nuovi programmi per l'informazione di Rai International dedicati agli italiani all'estero.

Sabato e domenica sono quasi interamente dedicati allo sport. "Non solo calcio" è la nuova trasmissione radiofonica del sabato sera che, per 25 minuti, a partire dalle 19,25, ora italiana, propone cronache, interviste, commenti dei principali avvenimenti sportivi della settimana, dall'automobilismo alla pallacanestro, dall'atletica alla pallavolo.

Simon Kneebone's  
**comic corner**



## brevi australiane

### EX LEADER LABURISTA

#### WHITLAM "GRANDE UFFICIALE"

SYDNEY - L'ex primo ministro laburista australiano Gough Whitlam, uno dei leader politici più noti e rispettati in Australia, è stato insignito il mese scorso a Sydney dell'ordine al merito di Grande ufficiale della Repubblica Italiana, in riconoscimento della sua lunga associazione con l'Italia e con la comunità italiana in questo paese. Ha consegnato l'onorificenza l'ambasciatore d'Italia in Australia Giovanni Castellaneta, che ha definito Whitlam "un vero uomo di stato, che per le opere e i risultati conseguiti si è assicurato un ruolo preminente nella storia del paese". Nel 1972 Whitlam divenne il primo capo di governo laburista in 23 anni. E in tre anni di governo ha cambiato profondamente il panorama politico, sociale e culturale della nazione, mutamenti che in Europa avrebbero richiesto una generazione", ha detto. L'ambasciatore ha ricordato le iniziative del governo Whitlam nel campo degli affari multiculturali, dei servizi interpreti, nella creazione di programmi radio-Tv in lingue diverse dall'inglese, che "hanno aiutato decine di migliaia di italiani ad insediarsi bene in questo paese". E ha dato riconoscimento al suo lavoro di 25 anni come ambasciatore australiano all'Unesco.

### DISOCCUPAZIONE AL 7%, MINIMO IN 9 ANNI

CANBERRA - Grazie alla crescita economica rapida e sostenuta, il tasso di disoccupazione in Australia è sceso il mese scorso al 7%, il livello più basso negli ultimi nove anni.

I dati pubblicati del Bureau di statistica indicano che il numero di persone occupate è aumentato il mese scorso di 17,800 unità, mentre il numero di chi cerca lavoro è diminuito di 18500 unità ed è ora a quota 661mila. Anche la disoccupazione giovanile è scesa al livello minimo in nove anni, al 21,4% - otto punti meno di luglio 1998.

### AUSTRALIA RESPINGE CALCIATORI ORFANI

SYDNEY - Il Consiglio australiano per i diritti umani ha condannato come "discriminatoria" la decisione di negare il visto a una squadra di calcio di ragazzi

della Liberia, che dovevano partecipare alla Conferenza internazionale su diritti umani e sport, che si è tenuta all'inizio di settembre a Sydney. La domanda di visto è stata respinta dall'ambasciata australiana in Nigeria, che non ha giudicato 'genuina' la loro visita, temendo che i giovani avrebbero tentato di restare in Australia illegalmente.

La squadra di 12 ragazzi fra 13 e 17 anni, molti orfani, avrebbe anche giocato partite amichevoli ed era invitata ad uno speciale ricevimento dal governatore generale Sir William Deane. La conferenza, ritenuta il primo evento internazionale del genere, era organizzata dalla Caritas Australia per esplorare il potenziale dello sport nel proteggere i diritti umani.

Il direttore del Consiglio per i diritti umani, Andre Frankovits, ha detto che la decisione è sbagliata e rischia di scoraggiare atleti e tifosi africani dal partecipare alle Olimpiadi del 2000.

### DA OTTOBRE 'ROTTAMAZIONE' TELEFONINI

CANBERRA - La 'rottamazione' dei telefoni cellulari, con oltre 600 punti di raccolta presso rivenditori in tutto il paese, sarà introdotta in Australia dal prossimo ottobre su iniziativa dell'industria delle telecomunicazioni.

Il piano, che fa seguito al successo di un programma-pilota di riciclaggio delle batterie dei telefonini, è stato il mese scorso a Canberra dal direttore esecutivo dell' Australian Mobile Telecommunications Association, Peter Russell. "Nella sola metropoli di Sydney sono state raccolte per riciclaggio dallo scorso novembre circa 100 mila batterie, pari a oltre 14 tonnellate", ha detto Russell. "Ora l'industria estenderà l'idea a tutte le parti del telefono cellulare, dalla batteria alla cornetta e agli accessori".

Oltre 600 rivenditori in tutta Australia agiranno da punti di raccolta. Il programma di riciclaggio tratterà i materiali del prodotto per altre applicazioni commerciali. "Il nuovo programma coincide perfettamente con il periodo di superamento della rete analogica alla fine di quest'anno, quando gli utenti vorranno passare al nuovo network di telefonia mobile", ha detto Russell.

### PARAPLEGICO ATTRAVERSA

### AUSTRALIA IN BICI

ADELAIDE - Un ciclista paraplegico è entrato nel Guinness dei primati dopo aver attraversato l'Australia da Nord a Sud, 3067km da Darwin a Adelaide, con la sua speciale bicicletta azionata a mano. Il britannico Jon Amos di 41 anni ha impiegato cinque settimane, percorrendo fino a 170 km al giorno, con velocità fino a 40 kmh, e ha raggiunto Adelaide il 14 agosto. Amos ha detto ai giornalisti che attraversare il centro dell'Australia, con temperature fino a 40 gradi e il vento contrario, specie nei tratti in salita, è stata la prova più dura della sua carriera sportiva. Nativo di Bristol e costretto in sedia a rotelle da oltre 20 anni dopo un incidente stradale, Amos ha partecipato alle olimpiadi per paraplegici del 1988 e 1992 e lo scorso anno ha scalato il Kilimangiaro in una sedia a rotelle 'da montagna', raggiungendo la linea delle nevi a 4800m.

"La traversata dell'Australia ha superato tutto quello che ho fatto prima", ha detto Amos. "Con questo viaggio ho voluto creare più consapevolezza tra le persone che non hanno handicap, di ciò che le persone disabili possono raggiungere. E anche mostrare alle persone disabili fino a dove possono arrivare, se davvero vogliono", ha aggiunto.

### CONFERMATA SCOPERTA NUOVO PIANETA

CANBERRA - Astronomi australiani hanno confermato la scoperta di un pianeta di dimensioni simili a Giove, in orbita attorno a due soli. Il pianeta è a circa 20mila anni luce dalla Terra ed è il primo finora osservato, che orbita attorno a due stelle in un sistema binario.

L'astronomo Chris Laws, dell'osservatorio di Mount Stromlo presso Canberra, ha detto che la scoperta del pianeta era stata registrata già due anni fa, ma è stato necessario analizzare i dati per avere tutte le conferme necessarie. "E' il primo pianeta conosciuto che giri in orbita attorno a due stelle allo stesso tempo", ha aggiunto lo scienziato. "Le due stelle sono separate da una distanza doppia di quella esistente fra la Terra e il Sole, e il pianeta orbita a una distanza da ciascuna di esse che è di poco superiore a quella fra Giove e il nostro Sole".

## australian briefs

### EX LABOR LEADER WHITLAM RECEIVES "GRAND OFFICIAL" AWARD

SYDNEY - Australia's former PM Gough Whitlam, one of the more noted and respected politicians in the country, was last month in Sydney awarded the Italian order of merit of Grand Official in recognition of his long association with Italy and with the Italian community in Australia. The award was made by the Italian Ambassador for Australia Giovanni Castellaneta who described Whitlam as "a real statesman who by his work and results has ensured his pre-eminence in the nation's history". In 1972 Whitlam became the first head of a Labor government after 23 years. And in three years of government profoundly changed the political, social and cultural landscape of the country, changes which in Europe would have taken a generation," he said. The ambassador listed the Whitlam Government's initiatives in the areas of multiculturalism, interpreter services and the creation of tv and radio programs in other languages which have helped thousands of Italians to integrate in Australian society. He also recognised his work as UNESCO ambassador for Australia for 25 years.

### UNEMPLOYMENT AT 7%, MINIMUM IN 9 YEARS

CANBERRA - Thanks to the rapid and sustained economic growth, the rate of unemployment in Australia dropped to 7% last month, the lowest level in the last nine years. The figures published by the Bureau of Statistics indicate that the number of people occupied increased last month by 17,800 persons while the number of those seeking work has diminished by 18,500 and is now at 661,000. Even the number of unemployed youths has dropped to a minimum level in seven years to 21.4%, 8% less than July '98.

### AUSTRALIA REJECTS ORPHAN SOCCER PLAYERS

SYDNEY - The Australian Council for Human Rights has condemned as "discriminatory" the decision to deny visas to a soccer squad of youths from Liberia, who were due to participate in an international conference on human rights and sport that is to be held in Sydney in early

September. The request for visas has been refused by the Australian Ambassador in Nigeria who has not deemed their visit as genuine fearing that the youths would have attempted to remain in Australia illegally.

The squad of twelve boys between the ages of 13 and 17, mostly orphans, would even have played friendly games and were invited to a special reception to be given by the Governor General, Sir William Deane. The conference recognised as a premier international event of this type was organised by the Caritas Australia to explore the potential of sport in the protection of human rights. The Director of the Council for Human Rights, Andre Frankovits, said that the decision was wrong and risks the discouragement of African athletes and fans from participation in the Olympiad 2000.

### FROM OCTOBER "SCRAPPING" OF MOBILE PHONES

CANBERRA - The scrapping of cellular phones with over 600 collection points throughout the country will be introduced in Australia from next October instigated by the telecommunication industry.

The plan, following the success of a pilot program for the recycling of mobile batteries, was initiated last month in Canberra by the executive officer of the Australian Mobile Telecommunications Association, Peter Russell. He said "in Sydney alone have been collected for recycling from November last around one hundred thousand batteries, equating to 14 tonnes and now the industry will extend the idea to all parts of cellular mobiles, from batteries to receivers and accessories".

Over 600 retailers in all Australia will become collection points. The recycling program will use the materials from the products for other commercial applications. Mr. Russell also said "the new program coincides perfectly with the period that the analogue network will be superseded at the end of the year when the users will want to transfer to the new mobile phone network".

### PARAPLEGIC CROSSES AUSTRALIA BY BIKE

ADELAIDE - A paraplegic cyclist has entered into the Guinness Book of

Records after having crossed Australia from North to South i.e. from Darwin to Adelaide, 3067km, with his specially built bike propelled by hand. The British John Amos, 41, has taken five weeks, travelling 170k a day and at speeds up to 40kmh, reached Adelaide on the 14th of August. Amos said to the journalists that crossing the centre of Australia, with temperatures of up to 40 degrees and headwinds especially negotiating the steep inclines, has been the hardest trial of his sporting career. A native of Bristol and forced into a wheelchair at the age of 20 after a road accident, Amos participated in the Paraplegic Olympiad of 1988 and 1992 and last year climbed Mount Kilimanjaro in a "mountain" wheelchair reaching the snow line at 4800m. Amos also said "the crossing of Australia has surpassed all those others he had done before" and adding "with this trip he wanted to create more awareness for people that are not handicapped as to what disabled people can achieve and even demonstrate to the disabled how far they can go if they really want to".

### DISCOVERY OF NEW PLANET CONFIRMED

CANBERRA - Australian astronomers have confirmed the discovery of a planet, with the same dimension as Jupiter, in orbit around two suns. The planet is approximately 20,000 light years away from the Earth and is the first till now observed that orbits around two stars in a double track system.

The astrologist, Chris Laws, from Mount Stromlo Observatory in Canberra said that the discovery of the planet was already registered years ago but it was necessary to analyse the data to have all the necessary confirmation. He added "it is the first known planet that orbits around two stars at the same time". He also said "the two stars are separate by double the distance that exists between the Earth and the Sun and the planet orbits at a distance from each one that is less than that between Jupiter and our Sun".

Read and feed Nuovo Paese  
**SUBSCRIBE**

## Microcredito per i poveri

Si chiama "Banca dei poveri", e consiste in un'attività di credito che al momento sta riscuotendo in tutto il mondo un successo insperato. Sull'onda di altri progetti simili, come quello del "commercio equo e solidale", si propone di raggiungere finalità non di lucro, bensì di sviluppo sociale ed economico a favore delle aree sottosviluppate.

La prima di queste banche alternative fu la "Grameen Bank" del Bangladesh, il cui fondatore, Muhamed Yunus, era considerato all'inizio un visionario e un idealista senza scampo. Ma vediamo in cosa consiste questa attività più da vicino. In realtà, più che parlare di "aree depresse", in questo caso sarebbe più giusto parlare di "microcredito" (il microcredito è un'attività che favorisce i singoli quando sono poverissimi. In particolare le donne beneficiano di questo tipo di apporto, ndr.), e quindi prestiti concessi non per favorire la nascita di grandi infrastrutture, bensì dati direttamente ai più poveri tra i poveri. Ai quali, in teoria, bastano pochi soldi per esprimersi. Soldi con i quali possono iniziare nuove attività e riscattarsi, creando piccolissime imprese radicate sul territorio. Sono prestiti, insomma, che mirano più che altro a dare fiducia al singolo oppresso dalla miseria. Un'idea che ha anche dei risvolti utili per le donne che, spesso, devono combattere non solo con la povertà, ma anche con l'ambiente nel quale sono inserite, e con la sottomissione al proprio marito. E infatti il 94% dei clienti di queste banche sono donne. Noelen Heyzer, direttrice del fondo delle Nazioni Unite per lo sviluppo della Donna fa capire molto bene quanto sia utile un apporto del genere: "Dobbiamo spezzare il circolo vizioso della povertà, evitando che essa si trasmetta da una generazione all'altra attraverso le donne.

A fine giugno c'è stata, in Costa D'Avorio, una mega-riunione dei big della "finanza etica" (erano in tutto 1300 partecipanti), che hanno rilanciato una campagna - la cui conclusione è prevista per il 200 - per raggiungere cento milioni di famiglie, fra le più povere del mondo. Per ora i maggiori beneficiari del microcredito si trovano in Asia (dove sono 12.784.618), poi in Africa (1.281.376), e in America Latina (651.185). Si tratterebbe di un ulteriore passo in avanti verso la globalizzazione.

### Più produttivi degli americani

**Gli Stati Uniti sono il paese industrializzato dove si lavora di più (quasi 2000 ore l'anno), mentre in Europa si passano in fabbrica o in ufficio meno ore. La novità sta però nel fatto che gli europei sono più produttivi dei loro colleghi americani. Meno ore al lavoro, ma più produttività, Italia compresa. E' quanto emerge da uno studio dell'Ufficio internazionale del lavoro (Ilo) pubblicato a Ginevra e nel quale vengono presi in esame tutti gli indicatori chiave dell'economia, fra cui ovviamente gli indici della produttività, il costo del lavoro, la disoccupazione e l'orario. Nel periodo preso in esame, dal 1980 al '97, la crescita della produttività americana è stata sempre inferiore a quella europea: 36 per cento di incremento europeo contro il 22 per cento degli Usa.**

### "MILLENNIUM BUG? LE NOSTRE CENTRALI NUCLEARI SONO SICURE

**Non c'è da preoccuparsi per quello che potrebbe accadere all'inizio del 2000 a causa del millennium bug nei computer programmati senza pensare che lo 00 del nuovo millennio potrebbe essere letto come 1900. Nemmeno per quel che riguarda la sicurezza delle centrali nucleari russe, notoriamente non proprio il massimo di efficienza nel settore. Lo ha affermato a Londra, nel corso del simposio annuale dell'Uranium Institute, il ministro dell'emergia atomica russa Evgheny Adamov. Le nostre centrali, ha detto, sono sicure quante quelle in occidente, grazie alla collaborazione seguita al disastro di Cernobyl.**

## Al Canada la 'palma d'oro' per la qualità della vita

Il Canada si è aggiudicato la palma d'oro per il più alto livello della qualità della vita classificandosi, per il sesto anno consecutivo, al primo posto fra le 174 nazioni presenti nella graduatoria 'Sviluppo Umano', lo studio commissionato dall'UNDP (Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo), che misura il tasso di sviluppo di ciascuna nazione.

La classifica, spiega l'ambasciata del Canada in Italia, si basa sui risultati medi conseguiti dai diversi paesi calcolati su diversi parametri come: la speranza di vita, l'istruzione, il reddito, il P.I.L., il tasso di povertà. Norvegia, Stati Uniti, Giappone e Belgio seguono a ruota la prima classificata.

L'Italia sembra aver rosicchiato qualche posizione, passando dal 21° posto al 19° posto.

La Norvegia si attesta, invece, al primo posto per quanto concerne il prodotto interno lordo per abitante (27620\$), seguita dal Giappone (25.084 \$) e dagli Stati Uniti (21.451\$) e, in quarta posizione, dal Canada.

La Svezia vanta il tasso di povertà più basso con il 7%, mentre il Canada si è piazzato al nono posto, seguito a breve giro dal Giappone.

Una politica di forti investimenti al settore dell'istruzione ha prodotto notevoli e importanti risultati sul tasso di alfabetizzazione della popolazione, che in molti paesi, tra cui il Canada, si attesta al 99%. Non a caso nel 198 il governo canadese ha destinato il 7% del PIL a delicato questo settore.

I cittadini giapponesi possiedono, invece l'invidiabile primato della longevità: le aspettative medie di vita in Giappone sono di 80 anni, un anno in più rispetto ai cittadini canadesi e ben 4 anni in più rispetto agli statunitensi.

# Macerie monetarie a Mosca



IL SOPRAVVISSUTO

## 90 morti nell'esplosione del palazzo

Sono 90 i cadaveri recuperati sotto le macerie dell'edificio devastato da un'esplosione nella notte fra mercoledì e giovedì (8/9 settembre), secondo il responsabile del quartiere, Ghennadi Lifintsev, dopo la conclusione dei lavori di rimozione delle macerie. Ma il numero definitivo dei morti rischia di salire ancora, ha ammonito Lifintsev, poiché molti degli oltre 60 feriti ricoverati in ospedale versano in condizioni disperate.

In un discorso televisivo alla nazione il premier russo Vladimir Putin, pur insistendo sul fatto che le cause dell'esplosione a Mosca vanno ancora chiarite con certezza, ha ammonito che qualora si fosse trattato di un atto terroristico "nessuno riuscirà a intimidire la Russia" giacché "nella storia si è ripetutamente tentato di metterci in ginocchio, di spaventarci, ma nessuno ci è mai riuscito e non ho dubbi, nemmeno questa volta ci riuscirà".

Le recenti rivelazioni sui traffici illeciti di denaro dalla Russia non devono sorprendere, in quanto proprio l'Occidente e le sue istituzioni hanno contribuito a creare questo stato di cose. Ha poca importanza se gli aspetti relativi al riciclaggio dei proventi della mafia russa siano veri in tutto o in parte. Una domanda che ha molto più senso porre è quella dell'uso di fondi pubblici, quindi dei contribuenti europei ed americani, per lo scopo dichiarato, cioè il sostegno alla costruzione di una società democratica e allo sviluppo

Al crollo dell'Unione Sovietica nel 1991, consiglieri e istituzioni occidentali - non disponendo di soluzioni pronte - hanno indicato alla Russia le ricette che in quel momento erano di moda a casa loro, cioè riforme neoliberali, privatizzazioni e la immancabile "globalizzazione".

Adesso sono proprio i loro stessi autori e le rispettive istituzioni (Banca Mondiale, Fondo Monetario ed altri) a riconoscere che le indicazioni da loro fornite erano inappropriate o sbagliate.

Le somme trasferite in questo decennio in Occidente dai russi a titolo privato compensano ampiamente i debiti esterni del paese. Si stima che la fuga di capitali abbia raggiunto un totale di 50-100 miliardi di dollari dal 1991 ad oggi, che le banche allestero accolgono pretendendo di ignorarne la provenienza. Si è creata inoltre un'infrastruttura, di cui i governi occidentali non possono non essere a conoscenza, per la concessione di permessi di soggiorno, passaporti e cittadinanze a prezzi ben definiti, ma comunque accessibili quasi solo ad elementi criminali.

In Russia la scarsa quantità di denaro contante è assolutamente inadeguata a soddisfare i bisogni dell'economia reale e la mancanza di un sistema creditizio ostacola lo sviluppo economico. Il motivo comunemente addotto in sostegno della rigida politica monetarista imposta dal Fondo Monetario è la necessità di ridurre il rischio di inflazione. Di fatto, però, in Russia c'è molta meno moneta che non nei paesi occidentali, sia pro capite che in relazione al Pnl. L'economia reale è pertanto costretta ad orientarsi all'uso di dollari e di surrogati monetari.

I 30-50 miliardi di dollari che circolano in Russia rappresentano circa un decimo (!) di tutti il contante in dollari al mondo. L'effetto macroeconomico è un prestito della stessa grandezza fatto dai cittadini russi al tesoro americano a tempo indeterminato e a tasso zero.

Nel caso rimbalzato all'attualità di questi giorni non ci si dovrebbe chiedere chi ha ricevuto tangenti per lavori al Cremlino, ma piuttosto perché invece del lusso al Cremlino non si sia pensato prima agli ospedali, alle ferrovie o al teleriscaldamento. C'è motivo per credere che questo improvviso scandalo finanziario non abbia per oggetto tanto Al Gore o Boris Eltsin, quanto la copertura dell'incompetenza del Fondo Monetario sotto la gestione Camdessus e per giustificare le perdite che gli istituti finanziari occidentali, dove i soldi effettivamente si trovano, non intendono compensare. Orientare l'attenzione sui traffici dei russi in Occidente può essere un buon metodo per distoglierla dal fatto che l'Occidente, o comunque le sue istituzioni finanziarie, usano la Russia per riciclare denaro dal settore pubblico a quello privato. Con queste politiche miopi l'Occidente ha sprecato le enormi opportunità che si erano aperte nei primi anni delle trasformazioni in Russia. Ci si è rivelati incapaci ad intervenire per la soluzione degli enormi problemi veramente globali, in primo luogo quelli relativi all'ambiente (vedi Chernobyl) e al miglioramento del tenore di vita anche per i cittadini della parte orientale dell'Europa.

tratto da 'il manifesto' 8/9/99

## brevi internazionali

### **MORTALITA' INFANTILE, E' 'GENOCIDIO'**

BAGHDAD - Stati Uniti e Gran Bretagna commettono un "genocidio" contro il popolo iracheno attraverso le sanzioni internazionali, all'origine dell'alto tasso di mortalità infantile, secondo quanto ha affermato il ministro del Commercio iracheno Mohammed Mehdi Saleh.

"Le amministrazioni americana e britannica conducono una politica di genocidio contro il popolo iracheno", ha detto Mehdi Saleh, in reazione ad un recente rapporto dell'Unicef, il Fondo dell'Onu per l'infanzia, secondo cui un milione di bambini sono morti nel Paese dal 1991. Il ministro ha respinto le accuse di Washington e Londra, che vedono nella differenza tra la mortalità nel nord curdo, che sfugge al controllo di Baghdad, e il resto del Paese la prova della responsabilità del governo iracheno e non delle sanzioni.

"Le medicine e gli alimenti vengono distribuiti equamente a tutti cittadini, in tutte le regioni dell'Iraq, ma non hanno alcun impatto se l'acqua è inadatta al consumo e persiste il problema delle reti di smaltimento", ha aggiunto.

### **GLI USA AL PAPA: NON ANDARE DA SADDAM**

WASHINGTON: Gli Stati Uniti hanno chiesto al papa di valutare bene tutte le implicazioni politiche di un suo eventuale viaggio in Iraq, cercando di distoglierlo dal proposito. Lo ha riferito un portavoce del Dipartimento di Stato Usa, James Foley, precisando che sono stati attivati i canali diplomatici per chiedere l'annullamento della visita. Nel frattempo, i caccia Usa hanno bombardato anche ieri dei radar iracheni nella zona di Mossul, nel nord del paese. L'altro ieri il ministro degli esteri iracheno Tareq Aziz aveva chiesto agli Usa di sospendere i raid aerei durante la visita papale, che si dovrebbe svolgere la prima settimana di dicembre.

### **INCHIESTA ONU SU INQUINAMENTO DANUBIO**

BELGRADO - Esperti delle Nazioni Unite indagano sul grado di inquinamento del Danubio dopo i bombardamenti della Nato sulla Jugoslavia. Lo ha dichiarato il mese scorso

Pekka Haavisto, ex ministro dell'ambiente della Finlandia che è a capo del gruppo. Esperti della repubblica ceca, ungheresi, francesi, tedeschi, romeni, russi, slovacchi e svedesi hanno prelevato campioni di acqua a valle e a monte dei siti industriali bombardati.

L'équipe, che collabora con la Commissione internazionale per la protezione del Danubio, ha visitato inoltre le raffinerie di petrolio di Novi Sad (nel Nord) e di Pancevo (vicino a Belgrado), come anche la diga delle Porte di ferro (a est) e un affluente del Danubio che passa vicino all'industria automobilistica Zastava di Kragujevac (centro della Serbia). Il rapporto finale della missione dovrà essere consegnato entro ottobre al segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan "che deciderà sulle misure da prendere sul piano ecologico dopo la crisi dei Balcani", ha dichiarato Haavisto.

### **ANNO 2000: TONGA ADOTTA ORA LEGALE, PER ESSERE PRIMA**

SYDNEY, 20 AGO - Decisa a diventare la prima nazione al mondo a salutare il nuovo millennio, il piccolo stato-isola di Tonga, nel Pacifico, ha deciso di introdurre l'ora legale dal prossimo novembre fino a febbraio 2000, collocandosi così 14 ore avanti all'ora di Greenwich (GMT). L'ordine è partito dal re di Tonga Taufa'ahau Tupou IV in persona, deciso a non farsi battere dalle Isole Figi, che avevano giocato sull'anticipo introducendo l'ora legale già lo scorso anno.

Ora Figi e Tonga avranno la stessa ora, ma poiché Tonga è più vicina alla linea internazionale della data, potrà offrire alla popolazione e ai turisti la possibilità di assistere per primi all'alba del 21mo secolo. E per mettere la cosa in chiaro, il sito web ufficiale di Tonga ha già adottato la testata "The millennium starts with us" (il millennio comincia con noi).

### **DOPO SPARATORIE IL CINEMA ATTENUA VIOLENZA**

NEW YORK - I produttori cinematografici di Hollywood hanno avviato una campagna tendente ad attenuare scene di violenza nei film e nei giochi video in relazione agli appelli giunti in questo senso dopo il susseguirsi di sparatorie e stragi in diverse località degli Stati Uniti.

Il direttore di uno dei principali 'studios' cinematografici ha dichiarato di non

considerare i programmi violenti come responsabili della violenza urbana, ma ha precisato che "si può accordare un certo credito all'idea che in essi vi siano fattori che contribuiscono alla sua recrudescenza".

Secondo un sondaggio pubblicato da "Newsweek", il 78% degli americani ritiene i media "un po'" o "molto" responsabili dell'aumento degli episodi di violenza. La Commissione del commercio federale ha avviato un'inchiesta sulla promozione di programmi e giochi violenti destinati ai ragazzi e un film già in fase di distribuzione, "Scream 3", è stato censurato e dovrà uscire ora in una versione più 'soft'.

### **SU SCHERMI AEROPORTO FILM PORNO**

BANGKOK - Passeggeri e dipendenti dell'aeroporto internazionale di Bangkok sono rimasti attoniti nel vedere dagli schermi televisivi del terminal andare in onda scene porno di sesso nell'intervallo dell'incontro di calcio teletrasmesso in diretta Thailandia-Vietnam.

Il curioso incidente è avvenuto il mese scorso. "Non sappiamo cosa sia successo. E' in corso un'inchiesta. Siamo stati accusati di diffusione di materiale pornografico", ha detto un portavoce dell'aeroporto. Per una ventina di secondi gli schermi hanno trasmesso scene esplicite di sesso tipiche dei film porno. Davanti agli apparecchi c'era una ressa di passeggeri e dipendenti per guardare l'incontro di calcio, vinto poi dalla Thailandia per 2-0.

### **50.000 IN PIAZZA PER OCALAN**

DORTMUND: Cica 50.000 persone sono scese in piazza a Dortmund, in Germania, per manifestare la loro solidarietà con il leader del Pkk, Abdullah Ocalan, condannato a morte. Ma la dimostrazione che si è svolta nello stadio in occasione del settimo festival internazionale del Kurdistan è stato anche l'occasione per ricordare le decine di migliaia di vittime del terremoto che ha colpito la turchia il 17 agosto. Nilufer Koc, uno degli organizzatori, ha affermato che il festival vuole essere un messaggio di pace rivolto a tutto il mondo.

## international briefs

### INFANT MORTALITY IT'S "GENOCIDE"

**BAGHDAD** - The USA and Great Britania have committed "genocide", against the Iraqi people through the international sanctions, the origins of the high rate of infant deaths, according to the assertion of the Iraqi Minister of Commerce, Mohammed Mehdi Saleh. He said "the American and British administration are carrying out a policy of genocide against the Iraqi populace" in reaction to recent reports by UNICEF, the organisation of ONU for children, according to which a million infants have died in the country since 1991. The Minister has rejected the accusations from Washington and London that they see in the difference between the deaths of kurds in the north who are fleeing from the controll of Baghdad and the rest of the country the evidence the responsibility of the Iraqi government and not the sanctions.

The Minister added " the medicines and the food are distributed equally amongst the citizens in all regions of Iraq but don't have any impact if the water is scarce and polluted and the disposal problem persists".

### DON'T GO TO SADDAM : USA TO THE POPE

**WASHINGTON** - The USA has requested to the Pope to evaluate well all the pilitical implicatins of his planned trip to Iraq, seeking to dissuade him from the proposition. A spokesperson for the Department of State, James Foley, pointed out that political channels have been activated to request the cancellation of the visit. In the mean time US fighter-bombers have been bombing the region of Mossul in the north of the country. The Iraqi Minister of Foreign Affairs, Tareq Aziz, had requested the USA to suspend the raids during the papal visit which should take place in the first week of Decemeber.

### ONU INQUIRY INTO THE POLLUTION OF THE DANUDE

**BELGRADE** - Experts from the United Nations are investigating into the level of pollution of the Danube after the bombardment by NATO on Jugoslavia. This was declared last month by Pekka Haavisto, ex Minister of Environment of

Finland, who is the head of the group. The experts from the republics of Cecoslovakia, Hungry, France, Germany, Russia and Romania have drawn samples of water from bombed industrial sites in the valleys and mountains. The crew collaborating with the international commission for the protection of the Danube has visited the petrol refineries of Novi Sad, in the north, and of Paancevo, near Belgrade, even dams in Porte di Ferro a tributary of the Danube (on the east) which passes near an automotive site at Zastave, central Serbia. The final report of the mission will have to be submitted this October to the Secretary General of the United Nations, Koffe Annan, "who will decide on the measures to be taken on the ecological plan after the Balkan crisis" declared by Haavisto.

### YEAR 2000 : TONGA ADOPTS LEGAL TIME, TO BE FIRST

**SYDNEY** - The small island state of Tonga in the Pacific has decided to become the first nation in the world to greet the new millenium and has decided to introduce the legal time system from November till February 2000 placing itself 14 hours in advance of Greenwich time (GMT).

The order has come from the King of Tonga, Taufa'ahau Tupou IV, in person who has decided not to be outdone by the island of Fiji which anticipated the move and already introduced the legal time system last year.

Now Fiji and Tonga have the same time but because Tonga is nearer the international date line it will be able to offer to its people and tourists alike the opportunity to become the first to witness the dawn of the 21st century. For further information an official web site has already been set up in Tonga with the heading "The millenium starts with us".

### AFTER SHOOTINGS THE CINEMA TONES DOWN VIOLENCE

**NEW YORK** - Hollywood film producers have launched a campaign aimed at toning down violent scenes in films and video games following appeals against the violence in response to shootings and sieges around the US. The director of one of the main cinema studios has said he did not consider that violent programs

were responsible for urban violence, but qualified it by saying that you can grant some credit to the idea that in it there are factors that contribute to its reappearance. According to a Newsweek survey 78% of Americans believe the media is a little or a lot responsible for the increased violent episodes. The Federal Commerce Commission has launched an inquiry on the promotion of violent programs and video games aimed at youths and a film, already showing, *Scream 31*, was censored and is due to be shown in a soft version.

### PORNO FILM ON AIRPORT SCREENS

**BANGKOK** - Passangers and employees at Bangkok's international airport were astonished after seeing porno sex scenes on airport television screens during a break of the live soccer broadcast between Thailand and Vietnam.

The strange incident happened last month. "We don't know what happened. An investigation is underway. We have been accused of broadcasting pornographic material," an airport spokesperson said.

For about 20 seconds the screens broadcast explicit sex scenes typical of porno films.

Around the screens were crowds of passengers and airport employees who had gathered to watch the match which Thailand won 2-0.

### 50,000 ON THE STREET FOR OCALAN

**DORTMUND** - About 50,000 people rallied in Dortmund Square, in Germany, to show their solidarity with the Kurdish and PKK leader Abdullah Ocalan who has been sentenced to death. But, the demonstration, which was held in occasion of the seventh international Kurdish festival, was also a time to remember the thousands of victims of the Turkish earthquake of August 17. Nilufer Koc, one of the organisers, affirmed that the festival wanted to be a message of peace for all the world.

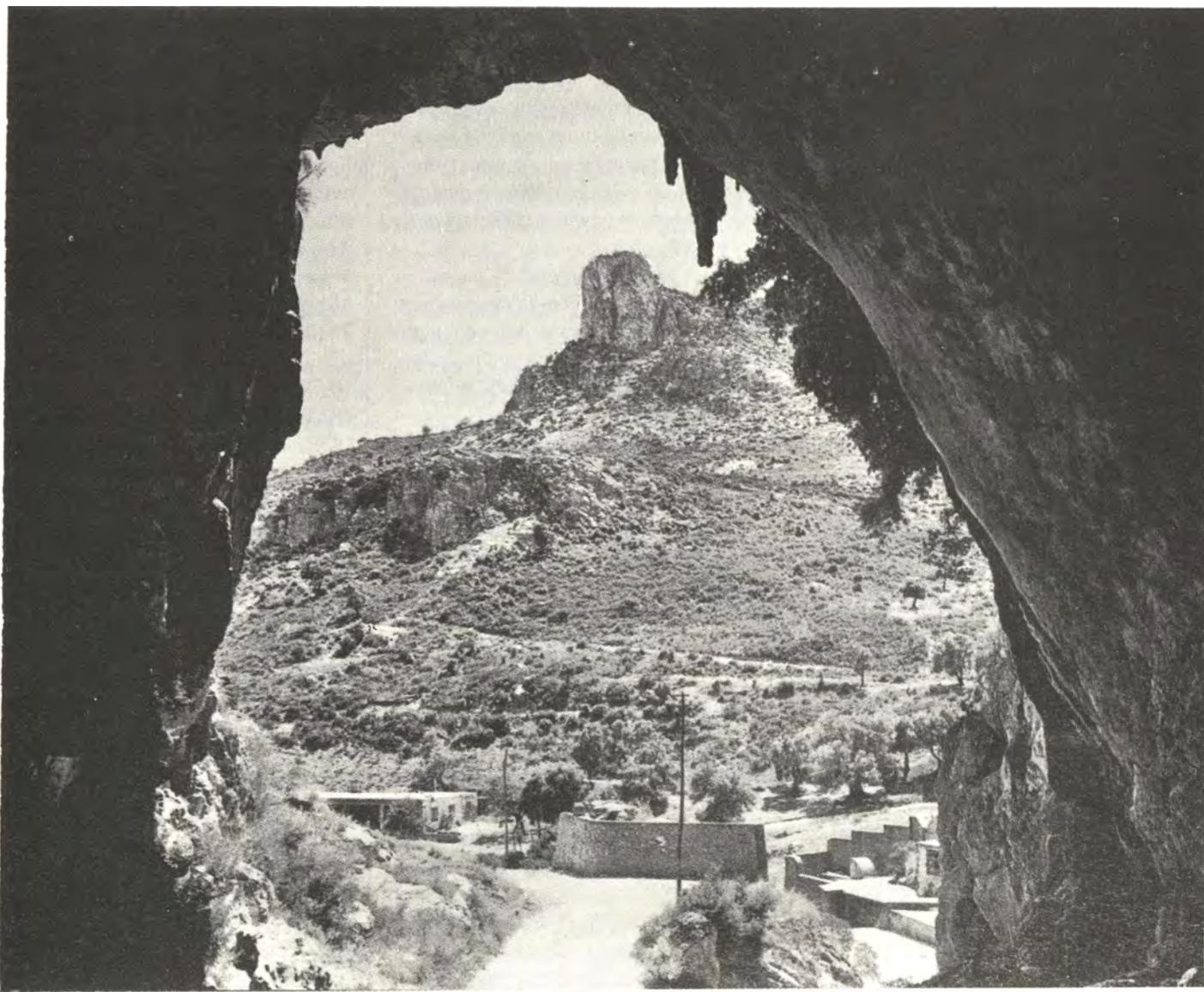
**feed Nuovo Paese  
subscribe**

# Italia a piedi

L'ingresso alle grotte di San Giovanni a Domusnovas in Sardegna che è una delle tappe, e parte dell'attrazione, di un percorso che coprisse interamente a piedi le regioni d'Italia, Camminaitalia, che copri 6000 chilometri che è partita dalla Sardegna il 28 marzo e a primi di dicembre arriverà a Trieste.

La 'Camminaitalia' si svolge a staffetta con 368 tappe e 5000 partecipanti, italiani e stranieri, che coprono circa 6,000 chilometri attraversando tutti i gruppi montuosi italiani, evitando rigorosamente strade asfaltate o anche sterrate carrozzabili, e utilizzando piuttosto sentieri e mulattiere tra boschi, valli e montagne, quasi interamente collegati tra loro.

È la seconda volta che si svolge. La prima fu nel 1998 con un successo notevole, ed è stata definita anche una 'scuola di ecologia applicata'. Il Club Alpino Italiano, l'Associazione Nazionale Alpina, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato e la Scuola Militare Alpina hanno studiato per anni per realizzare il percorso.



## **AMBIENTALISTI**

### **SODDISFATTI**

**SYDNEY** - L'organizzazione delle Olimpiadi del prossimo anno a Sydney ha anche la benedizione di Greenpeace. L'associazione ambientalista ha riconosciuto infatti al comitato di Sydney 2000 di avere saputo risolvere in maniera corretta e nei tempi previsti il problema dell'inquinamento di Homebush Bay.

A confermare la vocazione 'verde' dei Giochi, gli organizzatori hanno deciso di vietare ai fumatori l'accesso a tutti i luoghi Olimpici, dal villaggio, ai bar e ai ristoranti, agli appartamenti degli sponsor, ai veicoli ufficiali. Anche all'aperto, ai fumatori saranno riservati spazi appositi.

## **INDUSTRIA CHE INQUINA MA PIANTA ALBERI È BUONA**

**SYDNEY** - Piantagioni di alberi, che assorbono l'anidride carbonica, come 'risarcimento anticipato' per le emissioni di gas da combustione che sono causa del riscaldamento globale. La possibilità viene offerta ora in Australia e Nuova Zelanda alle industrie responsabili di emissioni: finanziando piantagioni e coltivazioni, queste industrie acquisiscono dei "crediti" che saranno calcolati a loro "discarico" nel momento in cui esse produrranno emissioni dannose. Una procedura prevista dal Protocollo di Kyoto, approvato nel 1997 dalla Convenzione Onu sui mutamenti climatici. Il primo mercato a termine di 'carbon sequestration credits' sarà operato dalla 'Sydney Futures Exchange' (Sfe) e dalla sua affiliata 'New Zealand Futures and Options Exchange'.

## **TORNANO I PESCI NELLA SENNA**

**PARIGI** - Dopo decenni di lotta per la sopravvivenza contro l'inquinamento, i pesci tornano ad appropriarsi della Senna: ne sono state recensite ben 23 specie, contro le dieci appena degli Anni Settanta e Ottanta. E per festeggiarne il ritorno si è tenuto un concorso di pesca: almeno duecento pescatori in gara, all'inizio di settembre, lungo gli argini dell'Ile Saint-Louis.

## **Spiagge infuocate e montagne senza neve**

Improvvisi inondazioni, caldo insopportabile, boschi in fiamme e malattie potrebbero trasformare le più popolari mete turistiche del mondo in un incubo da film dell'orrore.

L'avvertimento viene da un gruppo di ricercatori dell'università britannica dell'East Anglia che hanno preparato per il WWF un rapporto sul potenziale impatto che il surriscaldamento del pianeta potrebbe avere su dieci aree ad alta vocazione turistica come il Mediterraneo orientale, le Alpi, il sud della Spagna, la Scozia, le Maldive, il sud e l'est dell'Africa, l'Australia, la Florida e il Brasile.

Lo studio avverte che nel sud della Spagna potrebbe riemergere la malaria, mentre in diverse regioni del Mediterraneo la temperatura media estiva potrebbe salire di diversi gradi, in Australia il buco nell'ozono potrebbe rendere impossibile l'esposizione al sole e l'aumento del livello dei mari avere un disastroso impatto sulle Maldive. Le previsioni non sono migliori per le montagne: nelle Alpi austriache e tedesche i giorni di neve potrebbero ridursi dai 76 di oggi a 53 nel giro di qualche decina d'anni, mentre in Scozia la neve potrebbe sparire del tutto nei prossimi dodici anni. Il rapporto avverte che i costi per il turismo potrebbero essere altissimi e invita i governi a prendere decise iniziative per fermare il surriscaldamento della terra.

## **1300 città in operazione 'puliamo il mondo'**

I cittadini si trasformano per un giorno in "spazzini" in un gesto di ribellione pacifica contro il degrado delle città.

Questo l'intento della sesta edizione di "Puliamo il mondo" la giornata di volontariato ambientalista, organizzata per l'Italia da Legambiente, che il 26 settembre prossimo vedrà migliaia di giovani e meno giovani di 1.300 città, armati di guanti e palette, liberare dai rifiuti strade, piazze, giardini e parchi. La campagna, che rappresenta l'edizione italiana di "Clean up the world", quest'anno porterà anche una novità: un kit, creato appositamente per i più piccoli, dotato di un blocco segnalazioni da consegnare alle amministrazioni locali per denunciare le situazioni di degrado. Previsto anche un premio per i volontari che raccoglieranno il maggior numero di bottiglie di plastica e lattine d'alluminio: in alcune città italiane, infatti, le squadre di calcio offriranno un abbonamento per la stagione 1999/2000. Nata a Sydney l'8 gennaio 1989 quando 40 mila volontari ripulirono le spiagge locali, in Italia Clean up the World è arrivata nel 1994 grazie a Legambiente. Da allora la campagna ha registrato un successo crescente fino a quello dello scorso anno che ha visto la partecipazione di oltre 400 mila volontari sparsi per le strade di 1300 comuni italiani.

## **In anticipo il buco dell'ozono**

Il buco dell'ozono, che annualmente si manifesta sulle regioni australi e sull'Antartide, è stato quest'anno in anticipo di una settimana.

Lo ha reso noto a Santiago la Direzione meteorologica nazionale. "Gli strumenti hanno misurato già nella seconda settimana di agosto - ha detto un portavoce - valori inferiori a 220 Matm/cm, indicanti l'esistenza concreta di un buco". Generalmente, ha aggiunto la fonte, tali valori si registravano a partire dalla terza o quarta settimana di agosto. Per tutto il mese di luglio, inoltre, la quantità di ozono presente nella zona compresa fra le latitudini 35 e 55 sud è stata del 3 per cento inferiore a quella del luglio 1998. Il buco materializzatosi quest'anno ha per il momento una estensione di un milione di chilometri quadrati. Lo scorso anno il buco dell'ozono ha raggiunto la superficie record di 25 milioni di chilometri.

# Una manovra complessiva che supera i 200 mila miliardi

Per il sindacato dei pensionati, Spi-Cgil, la loro ricerca rivela che 144 mila miliardi sono stati tagliati della spesa previdenziale dal '93

Prosegue la guerra "psicologica" con cifre e dichiarazioni a raffica per avallare la necessità di una nuova riforma del sistema pensionistico. Non c'è ministro che non rilasci dichiarazioni o tiri fuori dal cilindro cifre più o meno officiose.

Nella gran confusione delle cifre la Spi-Cgil, il sindacato dei pensionati, ha ricordato che negli ultimi sei anni sulle pensioni ha stata fatta una manovra complessiva che supera i 200 mila miliardi. Il messaggio che ne deriva è chiarissimo: di fronte a certe cifre, appare ingiustificato un ennesimo intervento sul sistema previdenziale. Le cifre, infatti, sono enormi: dal 1993 a tutto il 1999, i tagli previsti dalle varie riforme hanno permesso di conseguire 144 mila miliardi di risparmio nella spesa previdenziale. Sempre dal '93 le maggiori entrate contributive ammontano a 50 mila miliardi.

## INCA-CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza*  
**Italian Migrant Welfare Inc.**

COORDINAMENTO FEDERALE  
PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058  
Tel. (03) 9384-1404  
352/a Sydney Rd Coburg

### VICTORIA

Melbourne  
352/a Sydney Rd Coburg 3058  
Tel. 9384-1404  
(dal lunedì al venerdì, 9am - 3pm)  
Geelong  
Migrant Resource Centre  
151A Parkington St  
Geelong West 3218  
Con presenze quindicinali al venerdì.  
Mildura  
Trades & Labor Council  
162 Seven st Mildura 3500  
Tel. 23-7492 o 22-1926  
(lunedì, martedì e mercoledì, 9.00am-4.00pm)  
Springvale  
C/- Community Centre  
5 Osborne Ave Springvale 3171  
Con presenze quindicinali al martedì

### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide  
15 Lowe St Adelaide 5000  
Tel. 8231 0908  
(dal lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)  
Salisbury  
North Lane Salisbury 5108  
C/- Jack Young Centre Tel. 8258 7286  
(sabato 9am-12pm)  
Hectorville  
C/- APAIA 141 Montacute Rd Campbelltown 5074  
Tel. 8336 9511  
(martedì e mercoledì 9am-12pm)  
Findon  
C/- APAIA 266A Findon Rd Findon  
Tel. 8243 2312  
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

### NEW SOUTH WALES

sydney  
44 Edith St Leichard NSW 2040  
Tel. 9560 0508 e 9560 0646  
(dal lunedì al Venerdì, 9am - 5pm)  
Canterbury-Bankstown migrant Centre  
22 Anglo Rd Campise 2194  
Tel. 789 3744  
(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

155 South Terrace Fremantle 6160  
Tel. 335 2897  
(dal lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
249 Oxford St Leederville  
(dal lunedì al giovedì, 9.00am-12.00pm)  
Tel. 443 4548

# Mancano i soldi per la giustizia sociale

La spesa sociale dell'Italia è la più bassa d'Europa, dato incontrovertibile ma di nuovo si parla di tagliare di nuovo le pensioni. Il presidente dell'Inps Massimo Paci afferma che è indispensabile l'istituzione di un sostegno al reddito per i disoccupati, i giovani non occupati, chi è sotto la soglia di povertà - e sotto soglia, oggi, cominciano a esserci molti che lavorano - assicura che per questo ci sono risorse, e noi gli diamo credito perché, appunto, se la spesa sociale è ultima in Europa bisognerà pur aumentarla. Ma poi Paci si dice anche lui d'accordo che bisogna cavar soldi dai pensionati. Ci sarà tempo di discutere di calcoli "contributivi", "integrativi", ma quel che manca è appunto una ragione comprensibile, visto che si parla di "giustizia sociale", e i soldi ci sono. L'aumento dei profitti in questi anni è stato esorbitante, confermano statistiche ufficiali e Bankitalia. E le tasse sono state alleggerite per i redditi medioalti, non per quelli bassi. I salari sono invece diminuiti. Le pensioni pure. E per le ragazze e i ragazzi disoccupati, che nel sud toccano il 50%, non c'è stato alcun reddito - anche in questo Italia è un'eccezione in Europa, con Portogallo e Grecia. In compenso, nel fiorente nord del paese, là dove la disoccupazione è bassa e l'economia tira, chi va al lavoro lo trova solo precario e "flessibile": nei diritti, nelle condizioni di lavoro (in Europa qui invece l'Italia ha un primato, sui morti e feriti da lavoro), nel salario e naturalmente nei contributi: non ci saranno comunque pensioni per loro. Dunque è insensato riparlare di pensioni. Ma ci sono nuovi dictat del Fondo monetario per contrarre redditi e diritti, imperativi liberisti per i governi riformatori europei. Quindi Massimo D'Alema cercherà di tagliare le pensioni, che verranno svuotate pezzo dopo pezzo. Craxi lo fece con la scala mobile. Questa storia ce lo ricorda.

## Accordo pensioni

Si è tenuto a Melbourne, Venerdì 20 agosto, presso la sede del Co.As.It., un incontro tra il Gruppo di Studio dei Patronati operanti in Australia ed il Centrelink. Il Gruppo di studio, coordinato dal direttore del Co.As.It., Giancarlo Martini-Piovano, ha inteso anticipare la discussione con il Centrelink in vista della entrata in vigore del secondo accordo di sicurezza sociale tra Italia ed Australia.

### Entrata in vigore secondo accordo

Il secondo accordo entrerà in vigore dal primo giorno del mese successivo allo scambio degli strumenti di ratifica. Il Centrelink prevede l'entrata in vigore nell'aprile 2000. I Patronati hanno auspicato una accelerazione dell'iter di scambio degli strumenti di ratifica ed uno scambio di note sulle ultime novità emerse dopo il 1993.

### Ripristino pensioni alle vedove (classe B) residenti in Italia

» già in corso l'operazione di verifica dei recapiti postali e telefonici. Sarà necessaria una operazione di verifica dell'esistenza in vita e dei redditi e patrimonio dal 1992, data di sospensione della prestazione. La modulistica sarà bilingue. Ci si avvarrà dei servizi dell'Ambasciata d'Australia a Roma ed eventualmente dell'INPS. L'operazione di ripristino del pagamento potrebbe essere la più veloce perché sarà necessario solo verificare l'esistenza in vita, i recapiti e redditi e patrimonio per l'anno in corso. Gli arretrati potranno essere corrisposti solo dopo verifica dei redditi e del patrimonio per tutti gli anni a cui gli arretrati si riferiscono. Gli arretrati non potranno essere corrisposti agli eredi.

L'art. 23 infatti prevede la possibilità del ripristino solo per le vedove residenti in Italia al momento del ripristino. Rimarranno escluse quindi le vedove stabilitesi in Paesi con i quali l'Australia non ha un accordo che preveda anche delle procedure amministrative per la presentazione delle domande e le persone decedute.

## Prestazioni non incluse nell'accordo

Partner Allowance - Mature Age Allowance - Widow Allowance.

Sono possibili deroghe (come per la Widowed Person Allowance) solo se incluse specificatamente nel testo dell'accordo.

I Patronati ritengono importante che la questione venga affrontata in sede di scambio di note tra i due Paesi. In particolare si ritiene che la Partner Allowance, che ha sostituito la Wife's Pension, e la Widow Allowance, che è apparsa dopo la eliminazione della Widow B Pension, debbano essere considerate due prestazioni da includere nell'accordo, anche se con il limite del periodo di residenza in Australia.

## Prestazioni incluse nell'accordo

Widowed Person Allowance.

Una prestazione a termine (solo 14 settimane) al vedovo o vedova che non riceva altre prestazioni.

Parenting Allowance.

Una delle situazioni in cui sarà possibile utilizzare la residenza o la contribuzione del coniuge (solo coniuge) ai fini della totalizzazione.

Esclusioni dall'accertamento reddituale (income test)

Le nuove esclusioni, che si aggiungono alla esclusione del TM e della quota di ANF per i figli a carico, sono l'intera quota di ANF e la maggiorazione sociale. L'esclusione partirà dalla entrata in vigore dell'accordo. Il ricalcolo verrà effettuato automaticamente sulla base delle informazioni contenute nel Foreign Pension System del Centrelink e sui dati contenuti nella certificazione relativa all'art. 10 (ex 17) per l'anno 2000.

### Certificazione art. 10 (ex. art. 17)

I dati delle certificazioni in oggetto dovrebbero essere trasmessi entro la fine di marzo. I dati dovrebbero essere disponibili attraverso l'archivio INPS e quindi accessibili dai Consolati e dai Patronati.

### Nuova comunicazione dati pensione Centrelink

I Patronati ritengono insufficiente il formato della nuova lettera di comunicazione dei dati della pensione dalla quale vengono omessi i valori reddituali e patrimoniali utilizzati nel calcolo della prestazione australiana.

**Gabriella Tricoli** is from Grimbergen in Belgium of Italian parents who migrated from Sicily as teenagers looking for work. They each found jobs, and each other, in Belgium which became home and where they had two daughters. Gabrielle is 17 years old and the younger of the two. But unlike her 19 year old sister, who spent a year in Oregon in the USA improving her English, Gabriella whose native language is French, chose Australia for that purpose. Her sister aims to study architecture while Gabriella wants to study media and communication. *Natalia Corbo* and *Frank Barbaro* spoke to Gabriella about her background and experiences as a multilingual youth.

**Penna  
e  
calamaio**

# The multilingual advantage

## **What work do your parents do?**

My mother is a teacher, she teaches Italian language and my father works for INCA in Belgium. My mother teaches Italian in schools and by correspondence and is employed by the Italian government. She teaches after school classes and sometimes on Saturdays until 12.00. She is now going to be sent to teach in Italy.

## **So you grew up in a multilingual environment?**

The main languages were French, but also Flemish and to get a job in Belgium you have to speak three languages - French, Flemish and English.

## **Do you speak Italian at home?**

All the time. Mainly my parents talk to me in Italian but I answer in French.

## **What other exposure do you have to Italian?**

When I was a child my parents told me I spoke better Italian than now. Maybe because I know a lot of people who speak only French.

## **Did you have any formal schooling in Italian?**

In Belgium I went for five years to a course in Italian for conversation.

*Gabriella Tricoli durante il suo soggiorno di studio in Adelaide*



**How big is the Italian community in Belgium?**

Its quite big. They work in restaurants, businesses in wine and other things.

**How do you see yourself?**

Definitely as an Italian. Well its a bit strange because when I'm in Belgium I consider myself a stranger but when I go to Italy I see the difference between me and all the people and I see myself as not really Italian, not a hundred per cent. So its a bit frustrating sometimes because you don't know where your real house is and I'm sure I consider myself more as an Italian person. My sister is the same as me.

**What about your friends of Italian background?**

I think we are the latest to have an Italian identity. Many others consider themselves as Belgian. Maybe they would like to be Italian but maybe its better to find work if you consider yourself to be Belgian. Its not a problem for me to be Italian, because its in my blood, I can't deny it.

**How do your Belgian friends consider you?**

I don't think its a problem. Sometimes you hear a joke against Italians like you do against black people, but I don't think there is any problem with that.

**Do the Italians in Belgium stick together?**

They integrate very well. When you see an Italian person you can't immediately see they are Italian. Its more to do with customs. Italian people stay a lot with their family but many Belgian people do not do that. Family is very important to me, more important than friendship.

**Have your views about being Italian changed?**

No, they have remained the same. Its not an issue. I want to learn Italian and Italian customs. Maybe it will be a disadvantage later to find work because its easier if you are Belgian. When I am 18 I can choose between being Italian or Belgian and I will choose to be Italian, I will keep my Italian background.

**In Belgium where is the latest wave of immigrants coming from?**

Form Morocco and other North African countries.

**Is it creating problems in Belgium?**

Yes, sure. A lot of people are racist against them. Its not difficult for them to integrate because there is a lot of them. I don't think they are poor. They can find jobs. Maybe its a bit hard for them to find jobs as it is for foreigners. I am a foreigner as well, and I'm going to study to get a job.

**Has it caused social conflict?**

Yes. Now young people stay away from Moroccan people. Right now they can elect Moroccan people. A lot of people are afraid of them gaining too much power.

**You are in Australia to improve your English, why is this important?**

First of all because I need English to get a good job. Secondly I love English and its important to communicate with people when you travel.

**What languages do you speak?**

French, Flemish, English and Italian.

**Some people think learning many languages can be confusing, what do you think?**

No, its not confusing. It's an advantage. Thanks to my parents who could send me here to improve my English. Right now I would like to learn more languages.

**So learning languages makes it easier to learn other languages?**

Yes, it's not only easier, you just want to learn more.

**When you get angry which language do you express yourself in?**

French, its the easiest. Now I'm thinking in English because I am speaking with you.

## La rivoluzione sessuale nella lingua inglese

### P prima del ventesimo secolo non esistevano i "sit-in".

O, almeno, non esisteva il termine inglese che oggi è diffuso anche al di fuori della Gran Bretagna. E' una delle tante notizie riportate nel libro della Oxford University Press che spiega le origini delle principali parole entrate a far parte del vocabolario inglese durante questo secolo. Negli ultimi 100 anni la lingua inglese è cresciuta del 25%: una vera e propria esplosione demografica che "20th Century Words" racconta attraverso l'analisi delle 5000 principali parole nuove.

Scopriamo così che la rivoluzione linguistica britannica passa in buona parte dalle parole che riguardano il sesso. Fino al 1920 nessun inglese si sarebbe azzardato a parlare di "having sex" (fare sesso), preferendo il più romantico "making love", così come non esisteva la parola "homosexual", che ha avuto una definizione pseudo-scientifica solo nel 1890. E' più facile immaginare quali siano gli altri campi di espansione della lingua. Come ha chiarito John Ayto, il linguista che ha curato la ricerca: "Con l'invenzione di automobili, aerei e computers abbiamo dovuto trovare dei modi per parlare di questi oggetti". Allo stesso modo le fasi principali della storia del 900 hanno lasciato segni profondi sullo sviluppo di quella che oggi è quasi un lingua universale: la parola "holocaust" è nata solo nel 1957. Anche "racist" (razzista) non esisteva prima del 1930. "Il problema esisteva anche prima - spiega Ayto - ma le persone non lo riconoscevano come qualcosa che avesse bisogno di un termine specifico. Appena hanno iniziato a disapprovarlo si è inventato un termine per parlarne".

### Montale e Pasolini più studiati

Montale e Pasolini sono i poeti del 900 più studiati negli ambienti accademici, e non solo in Italia. A rivelarlo la ricerca internazionale "Bibliografia generale della letteratura italiana", patrocinata dall'Unesco e realizzata da quaranta centri universitari di italianistica, nel mondo. Dalla ricerca si evince che invece Ungaretti, arretra, mentre arranca Quasimodo. Su Montale vi sono 86 studi, su Pasolini 38 saggi. Molto buona la posizione di Saba (33 studi), Pavese (32), Fortini (32) e Ada Negri (28). Poco studiati invece Cardarelli, Penna e Porta.

### La scuola italiana è più multietnica

Secondo i dati diffusi dal Censis, nell'anno scolastico, che sta per aprirsi, gli alunni di origine straniera saranno 83 mila, pari all'1 per cento dell'intera popolazione scolastica (circa 8 milioni e mezzo di alunni).

# A Matera il futuro dei giovani è nei salotti

Sorgerà a giorni su un'area di 100 mila metri quadrati nella zona di la Martella, alla periferia di Matera, avrà circa cinquecento dipendenti fra cui un gruppo di tecnici di alta qualità, tutti molto giovani e macchinari all'avanguardia. Si tratta del nuovo stabilimento della ditta Nicoletti che da oltre trent'anni produce divani e poltrone con un enorme successo, soprattutto sui mercati stranieri. Il titolare, Giuseppe Nicoletti, ha deciso per questa nuova impresa di puntare sui giovani, affidando la sua nuova "creatura", costruita cercando di raggiungere la massima armonia fra tecnologia e ambiente, a un gruppo di persona la cui età si aggira intorno ai trent'anni.

L'obiettivo di Nicoletti è di mantenere il trend positivo degli ultimi quattro anni che ha fatto sì che la sua azienda, una delle tante di quella che a Matera è una zona ricca di industrie del settore tutte altamente competitive, abbia fatto segnare in poco tempo una crescita del fatturato del 30%, con picchi fino al 42%. E la meta per il 1999 sono i 160 miliardi di fatturato per raggiungere i quali in ottobre entrerà in funzione anche una nuova rete commerciale a Londra. A guidarla sarà una ragazza di 23 anni.

## SBS TV - settembre -

Every Sunday - Italia News - 10.00 am - A weekly news magazine from RAI in Rome, in Italian.

Every day from Monday to Saturday - Telegiornale - 6.55 am - The news from RAI in Rome, in Italian.

To call long distance within Italy and from outside Italy you will have to dial zero before the area code. For example, calling Milano you will have to dial 02 before the number. If you call Milano from overseas you will have to dial 39 to select Italy followed by 02 followed by the number you want to call.

# Storia della famiglia dei Soldi

Durante la seconda guerra mondiale è cominciata l'avventura della famiglia cremonese 'Soldi' che festeggia ancora ogni anno. Un partigiano, Fiorino Soldi, giornalista e scrittore, riuscì a salvarsi grazie a una straordinaria coincidenza. "Come ti chiami?", gli chiese l'ufficiale nazista che l'aveva arrestato durante un controllo. "Soldi" rispose Fiorino. "Anche mia madre si chiamava così", replicò il tedesco turbato. E di notte lo lasciò fuggire. Da questo episodio nacque l'idea, 4 anni dopo, del raduno internazionale del casato che raggruppa 30 mila persone sparse in 20 nazioni, la meta' solo in Italia. Non hanno velleità nobiliari, hanno ideologie diverse, sono divisi dalle opinioni politiche. Ma li unisce il cognome. "Ogni uomo è mio fratello, tanto più se si chiama Soldi", è il loro motto. La loro storia non è fatta solo di raduni, ma anche di beneficenza.

Sono 50 anni che la famiglia 'Soldi' si dà appuntamento a settembre e questa è la settimana del loro incontro annuale. Tutti i 'Soldi' sono a Roma e sperano di essere ricevuti dal Papa nell'udienza settimanale.

D'altronde, l'unico vezzo della famiglia è sempre stato quello di far seguire al proprio nome il numero romano progressivo, proprio come si fa con i papi e con i re.

# Cinema e scuola vanno a braccetto

Dopo il successo riscosso da analoghe iniziative intraprese lo scorso anno in alcune province venete (Padova, Verona, Rovigo e Venezia), che hanno visto la partecipazione di 300 docenti e di 1018 studenti, è stato presentato a Venezia dalla Regione Veneto e dall'Agis, un progetto intitolato 'Cinema nella scuola'.

Il Presidente della Giunta Giancarlo Galan ha espresso il proprio compiacimento per il fatto che la regione sia riuscita a promuovere un progetto educativo così innovativo e ha sottolineato l'apporto che potrà offrire in questa occasione il Dipartimento di Musica dell'Università di Bologna. Il progetto coinvolgerà studenti ed insegnanti e consisterà in una serie di lezioni teoriche e analisi di film tenute da docenti universitari che introdurranno gli insegnanti alla scoperta di nuovi iter formativi.

Agli studenti, invece, verranno riproposti gli stessi film attraverso un percorso critico guidato. Al termine del ciclo di incontri gli studenti dovranno elaborare delle recensioni. Le migliori riceveranno un premio dall'Agis.

# Nuovo Paese

## New Country

Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana  
Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)  
Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000

**Abbonamenti (subscriptions)**  
Annuale \$25 (sostenitore \$30),  
estero \$45.

Inviare l'importo a: *Nuovo Paese*  
15 Lowe St Adelaide 5000  
Printed by Zone Print  
ph: 08/8269 1562  
mbl: 019 692 710  
Australian cover price  
is recommended retail only.

*Direttore Frank Barbaro*  
*Redazione ADELAIDE:*  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842 FAX 8410 0148  
EMAIL: filef@tne.net.au  
Natalia Corbo, Felice LaForgia

*Redazione MELBOURNE:*  
276A SYNEY RD COBURG 3058 TEL.  
(03)9386 1183  
Tom Diele (Resp.), Marco Fedi,  
Lorella Di Pietro,  
Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

*Redazione SYDNEY:*  
157 MARION ST, LEICHHARDT, 2040  
TEL. (02) 568 3776  
FAX. (02) 568 3666  
Cesare Giulio Popoli (Resp.) Nina  
Rubino\Frank Panucci, Vera Zaccari,  
Danilo Sidari

*Redazione PERTH:*  
155 SOUTH TCE, FREMANTLE 6160  
TEL. (03)9335 2897  
FAX (03)9335 7858  
Jason Di Rosso (Resp.), Vittorio  
Petriconi, Giacinto Finocchiaro, Enrico  
Dovana, Saverio Fragapane

N.6 (429) Anno 26 settembre 1999  
print post pp535216/00031  
ISSN N. 0311-6166

## Corsi professionali di cucina italiana

Una opportunità unica per diventare un grande cuoco

Una prospettiva eccellente per chi è già nel settore e per  
chi vuole avviarsi ad una nuova, entusiasmante e  
redditizia professione

**Gli aspetti trattati dagli specifici corsi sono:**

- \* La cucina mediterranea e tradizionale
- \* La cucina internazionale nella presentazione italiana
- \* I menu, i piatti di verdure e le sculture vegetali
- \* I dolci, la frutta ed i dessert della cucina italiana

**I corsi sono rivolti ai cittadini italiani, tra i 18 ed  
i 50 anni, residenti nel Queensland & NT**

per informazioni ed iscrizioni rivolgetevi a  
Gualtiero Brazzelli  
ph: 07 / 3358 6555  
email: italcCook@hotmail.com

## Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale/ \$30 sostenitore/\$45 estero

**spedisci a**  
**Nuovo Paese:**  
**15 Lowe St**  
**Adelaide 5000**

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
stato/c postale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_

SONO UN  
PALESTINESE  
E VORREI  
UNA PATRIA.

COMINCIATE A TROVARVI  
UN GIORNO PER LA FESTA  
DELLA BANDIERA E UN  
BELL'INNO. POI VEDREMO.



Vi costa solo \$25 all'anno per una risata mensile con NUOVO PAESE